vistacasa

07/08
/19

ARREDAMENTO
ARCHITETTURA
BIOEDILIZIA
DESIGN

N.93

b.m. Editore Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (convertito in legge 27/02/2004 n.46) art.1, comma 1, NE/UD editore

Anno XIV
€ 4,50

ISSN 1974-9244

Bimestrale di Cultura dell'Abitare del FRIULI VENEZIA GIULIA

IDEAL TREND, un’azienda innovativa che con i suoi progetti originali, realizzati in collaborazione con Schüco Italia, introduce nuove performance e vantaggi nel panorama dei serramenti in alluminio: un materiale inalterabile, durevole ed eco-compatibile. Isolamento termico, resistenza alle effrazioni, possibilità di automazione ed in più un’estetica completamente personalizzata, dai modelli più classici al sistema Tuttovetro, caratterizzato da un design minimale ed esclusivo.

Idealtrend s.r.l.
Via Venezia 129
Torsa di Pocenia (UD)
T: 0432 77704
www.idealtrend.it

IDEAL TREND

DESIGN

La gamma di profili e colorazioni Schüco è così ampia da poter sicuramente soddisfare ogni necessità in fatto di stile e design, dal più classico al più moderno. Modernità, linee pulite e massima trasparenza sono i punti di forza del design minimale della finestra AWS 75 BS.HI+ con anta a scomparsa lato esterno. L'apparecchiatura con cerniere a scomparsa AvanTec SimplySmart per apertura dell'anta fino a 180° è la soluzione più innovativa per coniugare funzionalità e design. L'intero quadro finestra rimane pulito e lineare per un effetto estetico elegante e una facile manutenzione. Maniglie ergonomiche, senza spigoli e perfettamente funzionali contribuiscono a rendere unica ogni finestra.

QUALITA'

Ogni finestra Schüco è costruita interamente con componenti originali, per la massima garanzia di qualità certificata. Tutti i componenti ed i meccanismi interni sono marchiati Schüco e sono testati per garantire i migliori livelli di prestazione e ridurre al minimo la manutenzione generale.

SICUREZZA

Le soluzioni Schüco possono essere realizzate con classe di resistenza RC2 o superiori.
La sicurezza e la protezione degli spazi abitativi sono un valore fondamentale. Speciali componenti interni, nascosti nei profili, sono stati sviluppati per non intaccare minimamente l'impatto estetico che resta pulito e lineare. Le soluzioni Schüco per la sicurezza sono invisibili, ma estremamente sicure.

EDITORIALE

Luglio/Agosto 2019

Le calde giornate estive sono arrivate, e noi della redazione non potevamo che proporvi delle nuove realizzazioni architettoniche situate nelle zone balneari della nostra bella regione. A Lignano, gli architetti Alberto Clocchiatti ed Emanuele Tomic hanno progettato un'abitazione moderna e fresca, caratterizzata da un connubio tra artigianato e semplicità. Vi mostriamo anche il restyling di un edificio adibito ad affittacamere sito a Grado. Nevio Capuzzo (art director) e Giovanni Lizzi (direttore dei lavori) hanno progettato l'edificio ispirandosi ai canneti che un tempo ricoprivano la zona: la loro forma stilizzata viene infatti riportata sulle testiere dei letti, sui corridoi e anche all'esterno dell'edificio.

Rimanendo in tema "architettura" accenniamo anche alla casa di Robby Cantarutti e Francesca Petricich, proposta dall'Ordine degli Architetti per la Rubrica Case degli architetti: situata sulla riva del Fiume di Cividale, la "Capannina" come la chiamano loro, è stata progettata con l'intento di rispettare il paesaggio circostante.
L'ordine degli Architetti ha inervistato Maja Ivanič, direttrice della galleria dedicata all'architettura di Dressa, e Paolo Bon, presidente dell'Ordine degli Architetti di Udine: all'interno di questa interessante intervista entrambi danno un loro punto di vista sullo sviluppo dell'architettura della Slovenia e del Friuli Venezia Giulia, due paesi confinanti ma con tradizioni e caratteristiche diverse.

Un tema particolarmente trattato durante questo 2019 è l'attenzione all'ambiente e alla sostenibilità, di questo ci parlano Luca Degano e Matteo Marcuzzi, che ci illustrano, per la Rubrica Giovani Designer, due dei loro progetti "Green". Questo aspetto viene applicato anche ai complementi d'arredo, in particolare ai tessuti. Vengono infatti prediletti quelli fatti a mano, artigianali e a basso impatto ambientale. Nel nostro speciale InVetrina trovate una selezione di tessuti d'arredo che seguono i trend attuali.
Non poteva mancare, per concludere in bellezza questo numero di VistaCASA, le foto dell'evento di inaugurazione della nostra rivista tridimensionale: Home Design Invista.

Buona Lettura
Il Direttore Editoriale

NOCTAMBULE
Flos
Konstantin Grcic - 2019

Via P. Valussi 6 / Loc. Leproso
33040 Premariacco (UD) / Italy
tel. +39 0432 716336
tel. +39 0432 716436
info@sediaelite.com
www.sediaelite.com

Ciao/Iron Chair

Da oltre 40 anni Sedia Élite esporta la qualità delle sedute in legno made in Italy in tutto il mondo.
Sedia Élite produce artigianalmente sedie, sgabelli, pouf e poltrone che si adattano perfettamente a qualsiasi stile di arredo, arricchendo con tocchi di eleganza gli spazi interni di case, uffici, bar, ristoranti e hotel.
Ricercate e confortevoli, le classiche sedute in legno viennese affiancano modelli dal design più moderno ed eclettico, adatto a soddisfare un pubblico giovane e dinamico.
Si tratta di pezzi di arredo unici, personalizzabili, rifiniti artigianalmente a mano, per valorizzare le singole identità stilistiche delle variopinte collezioni di Sedia Élite.

Legno
il re dell'ambiente

FAPLA S.R.L
Porte in legno per interni dal **1972**

porta in vetro
cerniere oleodinamiche

apertura saloon

porta complanare

spingere/tirare

porta a libro

1/3 2/3

Via S.Daniele, 12
33030 - Farla di Majano (UD) Italia

T. 0432 959055 - Fax 0432 948555
info@fapla-porte.com

SHOWROOM
APERTO AL PUBBLICO

porta scorrevole
esterno parete

sistema magic

porta scorrevole
interno parete

porta rasomuro
interno parete

spingere/tirare

SOMMARIO

ARCHITETTURA

92. OCCASIONI RARE
michielizanatta.net

36. RITORNO ALLA NATURA
Nevio Capuzzo

46. NATURALMENTE MODERNO
Lamonese-mf

108. CASA MONTE EFFE
Alberto Clocchiatti e Emanuele Tòmic

SPECIALE

72. WELCOME INVISTA
Filippo Saponaro

DESIGN

30. GIOVANI DESIGNER GREEN DESIGN

Luca Degano - Matteo Marcuzzi

86. INVETRINA

COPERTINA

COPERTINA DI QUESTO N°

Occasioni Rare

Prog. michielizanatta.net

PH_ Massimo Crivellari

PROGETTAZIONE

EDILIZIA

ARREDAMENTO

IMMOBILIARE

IMPIANTISTICA

ARREDO BAGNO

SERRAMENTI

www.solarisgroup.info

Solaris Group - Costruzioni &
Ristrutturazioni Chiavi In Mano
Strada Statale 54, n° 37
33047 Remanzacco (UD)
Tel. 0432 1790764
solarisgroupsrl@gmail.com

SOLARIS
GROUP

COSTRUZIONI &
RISTRUTTURAZIONI
CHIAVI IN MANO

interview to Maja Ivanič *and* Paolo Bon

Questo mese abbiamo deciso di proporre una riflessione sullo stato dell'architettura nella nostra Regione cercando di mettere il tutto in parallelo con quanto avviene nella vicina e dinamica Slovenia.
La fortuna di ospitare a Udine la mostra Slovenska alpska arhitektura 2008–2018/L'architettura alpina slovena 2008–2018 ha fornito l'opportunità, all'architetto Tommaso Michieli, di intervistare l'architetto Maja Ivanic, direttrice della prestigiosa galleria dedicata all'architettura Dessa di Lubjana. E' stato poi automatico chiedere all'architetto Paolo Bon, Presidente dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Udine, il suo punto di vista.

OAPPC: Maja dal tuo osservatorio privilegiato della Dessa, ti prego di delinearci lo stato di salute dell'architettura contemporanea slovena oggi rispetto al passato. Quali credi siano stati gli ingredienti che ne hanno permesso lo sviluppo.
Maja Ivanič: Mi sono sentita onorata ed orgogliosa quando l'anno scorso l'architetto austriaco Bernardo Bader ha scritto riguardo ai progetti selezionati per la mostra L'architettura alpina slovena 2008–2018: "L'architettura nelle Alpi slovene è impressionante e innovativa. La mostra presenta una nuova architettura slovena, un esempio di relazioni con l'ambiente, la scelta dei materiali e il suo impatto sullo sviluppo futuro dell'architettura nell'intera regione alpina". Naturalmente, sono consapevole che la visione di Bernardo dell'architettura slovena è una visione "dall'esterno": ha valutato solo i progetti pervenuti e selezionati di qualità. Lo stato attuale dell'architettura slovena è lo stesso che nelle altre parti del mondo: la maggioranza dei progetti stanno nella media, una piccola percentuale sta tra un basso livello ed un egregio risultato. Il fatto è che la maggior parte del "danno architettonico e spaziale" viene soprattutto prodotto dagli architetti – causa eccessiva autostima, supponenza, autosufficienza, autoreferenzialismo, definiamolo "entusiasmo" per la propria creatività, ricerca di artificiali concetti ... Come in altre o in tutte le professioni anche tra gli architetti, quelli bravi non raggiungono il cinque per cento. Per l'architettura slovena è sempre stato importante il valutare attentamente il rapporto del progetto sia con il costruito circostante, sia con il contesto ambientale esistente.

appc udine
ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della provincia di udine

Autori: Maja Ivanič, Anja Planišček, Andraž Intihar, Urša Habič
Progetto: oaza, d.o.o.
Committente: Mestna občina Ljubljana
foto: Miran Kambič

La qualità e la produzione architettonica slovena sono sicuramente molto influenzati dall'educazione architettonica impartita dagli atenei. La Facoltà di Architettura di Lubiana è considerata tra le migliori in Europa. Si basa ancora sull'eredità della scuola di architettura di Plečnik (Jožef Plečnik, 1872–1957) e di Ravnikar (Edvard Ravnikar, 1907–1993), dove il lavoro del "seminario" – contatto diretto tra docenti e studenti nella pianificazione architettonica, è la parte essenziale del processo educativo. I due grandi architetti sloveni hanno sottolineato con le loro architetture la comprensione e il rispetto del contesto naturale, culturale e sociale. Nel periodo del modernismo funzionalista di Le Corbusier, in Slovenia, e di fatto in tutta la Jugoslavia, fu creata un'architettura modernista sulla base del regionalismo. Il periodo del modernismo, cioè tra il 1950 e il 1975, è quello più riuscito e più innovativo dell'architettura slovena, in termini sociali, funzionali, estetici e tecnologici. Nell'architettura si rifletteva l'umanesimo sociale. La situazione odierna nella progettazione dello spazio complessivo in generale e dell'architettura in particolare è caratterizzata soprattutto da uno sfrenato riflesso di individualismo tipico del nostro tempo: l'interesse personale è più importante dell'interesse della comunità. Sembra che lo spirito collettivo, che è essenziale nella progettazione dello spazio, sfortunatamente esista solo nelle menti di pochi architetti idealisti-visionari.Il paesaggio sloveno riflette l'assenza di pianificazione urbanistica nazionale, che è stata sostituita dall'ex Jugoslavia nel 1967 dalla legge sulla pianificazione sociale autogestita (la costruzione è stata lasciata alla gente).

La legge ha causato un'ondata di autocostruzione e paesaggi incontrollati. Sfortunatamente dopo l'indipendenza (1991), la Slovenia non ha reintrodotto la pianificazione spaziale nazionale o almeno regionale, ma ha lasciato la costruzione ai flussi capitalistici e ha collocato la proprietà privata al di sopra del bene pubblico. Così, oggi il paesaggio sloveno risulta essere invaso ed antropizzato diffusamente a "macchia di leopardo" a sembrare persino sovraffollato: case private individuali disperse, molte delle quali costruite illegalmente, hanno prodotto l'effetto "termiti" che divorano e rovinano indiscriminatamente lo spazio naturale, prima incontaminato ed intonso.
Allo stesso tempo, nei villaggi ci sono tanti edifici dismessi, vuoti e ruderi, poiché fare un nuovo edificio, piuttosto che ristrutturare e/o recuperare, è più economico, semplice e veloce. Le sopra citate problematiche sono consapevolmente riconosciute dagli attori principali che gestiscono le tematiche del fare architettura. Nel mondo, comunque, la moderna architettura slovena, nonostante le ridotte dimensioni del paese (gli Sloveni sono poco più di due milioni) ha una posizione professionalmente riconosciuta. La galleria di architettura DESSA, che quest'anno celebra il suo trentesimo anniversario, ha contribuito tanto a questa posizione con il suo impegno e integrazione internazionale: molti dei famosi architetti del mondo hanno esposto nella galleria. Un'importante cooperazione internazionale nella regione Alpe-Adria ha stabilito la conferenza internazionale denominata Piran Days of Architecture (PDA), che si svolge a Piran da 37 anni.

Parte della conferenza PDA è il premio internazionale Piranesi, conferito dal 1989. Pertanto, l'architettura slovena moderna è ben riconosciuta, molto apprezzata e premiata in vari festival di architettura, mostre, conferenze. I progetti sloveni sono sempre tra i candidati per il premio europeo Mies van der Rohe; gli architetti di Bevk Perović sono stati i vincitori degli Architetti emergenti nel 2007; gli studi di architettura Dekleva Gregorič, Ofis, Enota e altri sono stati premiati a World Architecture. Gli architetti di Sadar+Vuga sono il marchio architettonico sloveno più riconosciuto a livello internazionale. Un'ottima architettura contemporanea è creata da Arrea, Medprostor, Multiplan... E nuove generazioni di giovani architetti provengono dalla Facoltà di Architettura di Lubiana, generazioni che hanno studiato con eccellenti professori/architetti come Miloš Florijančič, Aleš Vodopivec, deceduto Vojteh Ravnikar, il vicesindaco Janez Koželj, Jurij Kobe, Maruša Zorec, Tadej Glažar, Vasa J. Perović, Mitja Zorc, Rok Žnidaršič e altri.
All'ultima mostra biennale L'architettura inventario 2016–2018 organizzata dall'Associazione degli Architetti di Lubiana a febbraio 2019 nel centro culturale nazionale Cankarjev dom, i progetti degli studenti sono risultati quelli più interessanti. Non solo grazie a soluzioni/proposte architettoniche eccezionali, ma soprattutto grazie ad nuova visione ed un approccio globale, alla base di un processo/coinvolgimento nel lavoro a più livelli ed infine anche grazie a delle ottime presentazioni. Spero fortemente che con le nuove generazioni di architetti, l'architettura slovena e la cultura spaziale abbiano un futuro promettente.

OAPPC: Paolo la medesima domanda. Come percepisci, visto anche il tuo ruolo di Presidente dell'Ordine, oggi giorno l'architettura nella nostra Regione e dove vedi le criticità che ne frenano lo sviluppo rispetto ad un passato anche piuttosto glorioso?

Paolo Bon: Rispondo dopo avere letto l'interessante testo dell'arch. Ivanic. Mi ha molto colpito il suo profondo rammarico per la tendenza alla individualità che caratterizza il lavoro dei suoi colleghi. Nelle chiacchierate con Giovanni Vragnaz definiamo di solito questo fenomeno, incontenibile volontà di forma. Spesso abbiamo dato la colpa alle poche occasioni di progetto importanti che si presentano, rispetto agli anni in cui gli architetti erano pochi e le opere da realizzare molte di più. Ho in mente diversi casi in cui gli edifici contengono un eccesso di segni a dimostrare la necessità di esprimere tutte le riflessioni e i ragionamenti che non è stato possibile concretizzare malgrado anni di professione. Credo che la pratica del costruito stia a cuore a tutti noi e la verifica del passaggio fra il disegno e la realizzazione è indispensabile per comprendere la giusta misura. È vero che gli architetti veramente bravi sono pochi, e a volte quei pochi hanno l'occasione di esprimere la loro bravura solo in occasione di opere poco importanti che rischiano quindi di ridursi ad esercizi di stile. Sul totale della produzione edilizia del nostro territorio la cosa però ha probabilmente una gravità limitata. Sono fortemente convinto che quello che conta di più non sono le eccellenze dell'architettura, ma la qualità media e la sua diffusione. Le eccellenze sono episodi, non sono il fine. Il diffuso, orribile, *vocabolo* archistar evidenzia una distorsione del senso della nostra professione, che tende a volte a confondere il diritto a sperimentare, e a sbagliare, con una imperdonabile superficialità o con la volontà di stupire ad ogni costo. Forse mai come ora l'architettura si racconta per slogan come inclusione, rigenerazione, sostenibilità, e spesso la conseguenza è una deriva verso il formalismo e il dogmatismo. La formazione ha un enorme peso dal punto di vista della qualità del costruito. Se Lubjiana può certamente contare su una scuola di architettura di antica tradizione, noi dobbiamo accontentarci di due corsi di laurea di recente istituzione, ancora alla ricerca di una precisa identità. Non credo che la nona rassegna dell'architettura in Friuli Venezia Giulia abbia rivelato un preciso carattere dell'architettura della nostra regione, ma piuttosto credo abbia dimostrato tuttavia una diffusa attenzione alla qualità del costruire, alla tradizione (anche se con qualche piccola caduta nel vernacolo), ed una generale consapevolezza dell'importanza del contesto e l'attenzione alla misura del costruito. Anche la grafica e le immagini dei pannelli erano coerenti con questo approccio. Personalmente ho spesso cercato di sostenere che esistite tuttavia una "scuola friulana", Valle, Mattioni, Polesello, Agosto, Marconi, e i loro predecessori Midena, Zanini e prima D'Aronco, oltre tutti coloro che sto dimenticando. Non ho le competenze ne la possibilità di argomentare in modo credibile che l'opera, di indiscutibile qualità degli architetti friulani, abbiano effettivamente prodotto degli allievi, una scuola appunto. Quelli che noi consideriamo i nostri maestri locali provenivano quasi tutti dallo IUAV, e lì molti di loro hanno esercitato la docenza. La generazione che ha operato dal dopoguerra alla fine del millennio ha avuto senza dubbio un respiro internazionale.

In Friuli, negli anni ’60 e ’70 sono state realizzate opere riconducibili al movimento moderno, alla scuola di Alvar Aalto, a quella di Wright, al minimalismo. Opere realizzate in Friuli sono spesso apparse su riviste nazionali e internazionali. La domanda è se quegli esempi hanno stimolato una precisa sensibilità nella attuale classe professionale.
Molti degli architetti della generazione del dopoguerra sono stati protagonisti della ricostruzione dopo il 1976, un esempio di buona pratica per l’intera nazione. Le testimonianze anche recentemente, ascoltate durante la rassegna, hanno messo in evidenza che il carattere veramente specifico della ricostruzione del Friuli è la capacità di ascoltare le esigenze delle popolazioni colpite e di avere articolato un sistema di rilevazione dei danni di straordinaria efficacia.
Adesso la chiameremmo probabilmente „architettura partecipata“. La vera eccellenza (si veda a tale proposito il libro appena uscito „Venzone rinata“ di Della Marina e Brufatto) risulta essere, a 40 anni di distanza, la ricostruzione per anastilosi di Venzone.
Non ci sono in Friuli opere eclatanti come il cretto di Gibellina. Forse non esagero nel dire che il carattere principale della recente architettura friulana è la moderazione, il basso profilo. Il primo premio della sesta edizione del Marcello D’Olivo è andato alla studio Ceschia e Mentil, per un’edificio di indubbio interesse, ma di dimensioni e complessità non certo paragonabili ad altre realizzazioni di questi ultimi anni. Penso sia effettivamente l’opera più rappresentativa del buon operare degli architetti friulani. La serietà e capacità di Ceschia e Mentil sono fuori discussione.
Dobbiamo però anche riflettere sul fatto che i nostri studi professionali esprimono la migliore qualità in opere di dimensioni contenute e quindi controllabili senza la necessità di strutture organizzative ampie e strutturate. Come dire: studi di piccole dimensioni per opere di piccole dimensioni.
Questo tuttavia comporta l’impossibilità di essere competitivi a livello internazionale e spesso anche solo nazionale. Il rischio di assumere una dimensione provinciale, intesa con accezzione negativa, è forte.
La giuria della rassegna ha anche segnalato delle eccellenze che sono la Pratic di Gri e Zucchi, e le opere di restauro ad Aquileia di Giovanni Tortelli e Roberto Frassoni (Brescia).
Lo studio Geza è uno dei pochissimi studi locali che realizza architetture di qualità, anche di dimensioni considerevoli, operando a scala internazionale ed è naturalmente in fase espansiva. Nella speranza che la crisi dell’edilizia si sia conclusa, credo che una strutturazioni in studi professionali di maggiori dimensioni, che riescano ad uscire dalla dimensione artigianale, sia una strada da perseguire. Dal lato della formazione universitaria va rilevata una forte diminuzione degli iscritti, che però ho grande difficoltà a valutare. Credo però valga la pena di ricordare un testo di Gianluca Peluffo, apparso sul Sole 24 ore, in cui si denuncia un sistematico e progressivo allontanamento dall’insegnamento del progetto dei professionisti.
Magari ripartiamo da qui.

LA CAPANNA SUL FIUME DI ROBBY CANTARUTTI E FRANCESCA PETRICICH

Intervista di: Filippo Saponaro
ph: Paolo Contratti

OAPPC: Robby e Francesca sono una coppia di architetti e designer che è riuscita a realizzare il sogno della vita, progettare e costruire la loro casa in un posto magico, ricco di storie ed atmosfere, con il rumore dell'acqua che scandisce il tempo. Sul fiume Natisone, a Firmano, a due passi da Cividale in provincia di Udine è nata la capanna sul fiume. Da dove nasce la vostra casa?

Robby e Francesca: Il fiume è un posto a me (Robby) molto caro. È il luogo di innumerevoli momenti di svago da bambino e anche da adolescente. Ogni momento libero si correva al fiume da solo o con gli amici. Vissuto come spiaggia d'estate e come territorio da esplorare d'inverno e sul quale costruire capanne nelle boscaglie.
Il Natisone è stato il luogo di un sogno, dapprima inconsapevole, poi vagheggiato e infine fortemente voluto.
Prima il gioco da piccolo ha fatto di questo posto uno spazio in cui trovarsi a proprio agio. Raggiunta l'età adulta è stato anche un luogo del pensiero e dello stare. Lunghe passeggiate sulle rive hanno sedimentato idee che poi nel tempo hanno trovato risposte. Vivevamo a Buttrio ed ad un certo punto camminando per quelle zone ci siamo imbattuti in quel terreno occupato da una costruzione abbandonata e da lì abbiamo iniziato a fantasticare come bambini... Una serie di circostanze svoltesi nel tempo hanno portato ad acquistare il terreno. Così ha preso forma la nostra casa-capanna e dello studio attiguo.
La capanna sul fiume prende proprio il nome da quelle costruzioni che facevamo da piccoli e che diventavano i nostri rifugi di bambini. Ora ne abbiamo uno per tutta la nostra famiglia.

OAPPC: il posto è davvero bello e non poteva che essere una storia speciale quella che ha fatto nascere "la Capanna sul fiume". Quale è stato il tema progettuale?
Robby e Francesca: Il tema progettuale è stato quello di rispettare il contesto attraverso la ricerca di un inserimento equilibrato dei volumi, rimasti identici all'edificazione preesistente, in un paesaggio così fortemente caratterizzato, sia dai colori della vegetazione circostante, sia dalle limpide acque del fiume, sia dai suoi caratteristici costoni in conglomerato, al punto di divenire fonte di ispirazione per la scelta dei materiali e per un corretto rapporto tra vuoti e pieni. Altro tema importante è stato la ricerca di una continuità tra esterno ed interno: il rapporto con la natura. Considerando il volume ed andando ad intervenire su un fabbricato esistente non abbiamo avuto grande spazio di manovra se non con una leggera modellazione dell'esistente.

OAPPC: so che è un luogo particolare, di interesse paesaggistico... cosa ci raccontate?
Robby e Francesca: Certamente, Il terreno è di mq. 9000 il sito è di interesse comunitario e su di esso insistono vincoli di tutela del patrimonio paesaggistico e faunistico. Precedentemente ospitava un canile, a suo tempo composto da una serie di stalletti allineati su due file, una più lunga dell'altra, la cui planimetria ricordava la forma di una pipa. Poco più a nord c'era la casetta del custode. L'esposizione è ideale: lo sviluppo longitudinale è rivolto in direzione est-ovest, mentre a sud, annunciato da un bellissimo boschetto di latifoglie, dopo uno strapiombo di cinque metri, scorre il Natisone, in un'area conosciuta come "Magredi di Firmano".

OAPPC: la casa non si vede dalla strada principale, ma un elemento da voi disegnato in corten identifica una strada bianca che si inoltra verso il fiume e porta verso la vegetazione e verso il fiume. Ed è lì che si vede la capanna: com'è fatta?
Robby e Francesca: In realtà si tratta di due unità indipendenti unite tra loro da un muro in calcestruzzo faccia a vista che, attraversa tutta l'abitazione e oltre a legare i due volumi, forma un ampio portale rivolto verso il fiume, costituendo l'ingresso sia dello studio di architettura, più lungo e stretto, ad ovest, sia dell'abitazione, che sfrutta una maggiore larghezza, ad est.
Quest'ultima è stata pensata per una totale simbiosi con l'ambiente fluviale: di qui la scelta di realizzare il lato sud completamente in vetro, estendendone la già generosa metratura con un'ampia terrazza a sbalzo sullo strapiombo. Terrazza che piace e terrorizza molti visto che non ha parapetti!!
Proprio per godere al massimo della vista boschiva e fluviale nella zona giorno sono state limitate al massimo le pareti opache. L'utilizzo del vetro, oltre alle sue caratteristiche riflettenti, soddisfa la possibilità di usufruire dell'irraggiamento solare durante l'inverno e di limitarne gli effetti nella stagione estiva, grazie allo schermo naturale fornito dalle fronde degli alberi del boschetto antistante. Tra le camere, rivolte a nord, e la zona giorno è stato interposto un lungo corridoio che assolve anche alla funzione di guardaroba.

OAPPC: Parlateci brevemente dello studio che appare diverso e che non ha grandi vetrate ma "tagli"...
Robby e francesca: l'integrazione tra interno ed esterno è stata realizzata con dei tagli. Queste aperture permettono di godere dell'esterno da qualsiasi punto.
Il controllo della luce è pensata in maniera diversa, visto che è un luogo di lavoro e si usano i monitors e computers. Lo studio si sviluppa in due zone una operativa e l'altra di laboratorio. Nel laboratorio abbiamo ricreato il rapporto della zona casa, con grandi aperture verso l'esterno, visto che qui la funzione è diversa dalla precendente.

OAPPC: Il vostro lavoro si è concentrato sui materiale che in un posto del genere sono fondamentali per essere rispettosi dell'ambiente... ce ne parlate?
Robby e Francesca: il contesto è mutevole, e si trasforma secondo le stagioni. Abbiamo analizzato attentamente i materiali che volevamo usare e che si integrassero nel paesaggio: Il legno (larice siberiano) che comunque è un materiale che abbiamo utilizzato molto in relazione con l'ambiente naturale, soprattutto per i suoi processi di ossidazione. La pietra, una arenaria con grandi presenza di ferro. Questa pietra con il passare del tempo assume sempre di più i colori della natura, e dopo diversi anni si integra perfettamente e soddisfa gli intenti che ci eravamo prefissati. Il corten, il materiale metallo sempre presente nei nostri lavori, come materiale mimetico all'interno del bosco soprattutto nei periodi autunnali e invernali. Il cemento, come materiale che segna la presenza di un elemento costruito all'interno della natura.

A CASA DELL'ARCHITETTO

OAPPC: dove sono stati messi questi materiali e perché?
Robby e Francesca: Parte dell'abitazione è stata rivestita con pietra di Muggia.
Da questa località di confine del Friuli Venezia Giulia, stretto cuscinetto carsico tra Trieste e la Slovenia, si estrae un'arenaria ricchissima di ferro. L'intenzione è quella di sfruttarne la naturale ossidazione che, conferendole il caratteristico color ruggine, faccia assumere alla casa le tinte tipiche della boscaglia circostante. Per il rivestimento dello studio è stato utilizzato il larice siberiano non trattato che, nel tempo, si è modulato sulle tonalità del bosco. Un altro materiale impiegato sia nella copertura sia nella facciata della casa e dello studio è il corten, scelto per la sua spiccata affinità cromatica con la terra.
Il conglomerato che dà origine alle scogliere sulla forra del Natisone, non essendo altro che calcestruzzo naturale, ha fornito lo spunto per parti in muratura realizzate in cemento a vista, ossia impiegando l'elemento "evoluto" del materiale naturale su cui poggia l'intero edificio. Anche per i pavimenti si è fatto largo impiego di conglomerato cementizio, in cui, la presenza di altri inerti e i particolari trattamenti di finitura, rimandano a materiali da sempre reperibile nell'ambiente circostante e utilizzati da secoli in quest'area. Importante sottolineare che i pavimenti sono in continuità tra esterno ed interno.

OAPPC: Veniamo all'interno ed ai dettagli, visto che siete anche designers, cosa avete fatto?...vi siete divertiti?
Robby e Francesca: È stato molto divertente disegnare dei dettagli su misura, dal mobile tv, alle luci esterne, le lampade, le maniglie la cassetta della posta!...
Tra le tante cose della casa che abbiamo disegnato c'è sul tavolo da pranzo una lunga lampada che abbiamo pensato con delle ali, che si possono usare come mensole e per mettere piccole candele per illuminare in maniera diversa le cene con gli amici. In giro per la casa, in terrazza e in studio sono presenti sedie e tavoli da noi disegnate per varie aziende.
Viviamo in un capanna proprio per noi!

OAPPC: grazie e stato un piacere parlare con voi nella vostra casa.
Robby e Francesca: grazie a te.

vecchiutti
arredamenti d'interni

vecchiutti.com

_Progetto
Edoardo Petri

via Lumignacco, 4,
33050 Cargnacco
Pozzuolo del Friuli UD

info@vecchiutti.com

tel +39 0432 560490
fax +39 0432 562994

ideal
DOMUS

_pavimenti
rivestimenti
bagni
wellness
arredamento
outdoor

Via Zorutti 31 - SS13 - Campoformido (UD)
T. 0432 663119 - Fax 0432 652884
info@idealdomus.com

www.idealdomus.com

RUBINETTERIE
F.lli Frattini

GIOVANI DESIGNER

GREEN DESIGN

A cura di: Luca Degano e Matteo Marcuzzi

Cari lettori, in questo numero andremo ad analizzare alcune soluzioni architettoniche legate alla tematica del green design, inteso come l'utilizzo di elementi vegetali nelle nostre abitazioni.

Cos'è il green design?

Il green design o design sostenibile è una nuova frontiera del design che addotta come principio cardine lo sviluppo e la creazione di oggetti ed ambienti che siano rispettosi dell'ambiente in cui viviamo. La sostenibilità riguarda sia l'aspetto socio/economico, sia quello funzionale legato al design.
La nascita di questa branca del design è rintracciabile nella crescente sensibilità, in diversi ambiti sociali, verso le tematiche ambientali e le risorse rinnovabili.
L'obiettivo principale del design sostenibile è quello di realizzare oggetti, luoghi e servizi perfettamente integrati con l'ambiente circostante. La progettazione è particolarmente attenta alle tematiche ambientali al fine di ridurre l'impatto sugli eco-sistemi, promuovendo e diffondendo l'utilizzo di risorse ed energie rinnovabili.

Il green design si basa sui seguenti principi:
· Biomimetica: studio dei processi biologici e biomeccanici della natura che si basano sul principio di interconnessione, interdipendenza e cooperazione nel rispetto della biodiversità;
· Risparmio energetico: utilizzo di prodotti che consumano meno energia;
· Materiali sostenibili: uso di materiali riciclati o riciclabili che utilizzano energie rinnovabili e alternative. Il materiale riciclato gode di una seconda vita seguendo l'ottica che "reinventare è meglio che distruggere";
· Qualità e durabilità maggiore: prodotti che durano di più si traducono in una riduzione dell'impatto dei rifiuti prodotti.
All'interno di questa filosofia, il ruolo fondamentale spetta al così detto verde. Le piante vengono utilizzate per migliorare il comfort degli spazi in cui viviamo, diventando un elemento architettonico che ci permette di integrare i nostri progetti dando vita agli ambienti e rendendoli più accoglienti. Possono essere utilizzate per costituire un elemento di separazione, ma anche di unione, gestendo, in base alle esigenze, il grado di permeabilità che vogliamo ottenere.

GIOVANI DESIGNER

Talvolta l'accostamento di masse vegetali possono risaltare il collegamento tra interno ed esterno come nel progetto che vi presentiamo di seguito, in cui l'intera progettazione dello spazio parte dal ruolo che ha il giardino rispetto all'abitazione.
Questo concept nasce dall'idea di voler eliminare quasi totalmente la separazione tra interno ed esterno, rendendo l'uno parte integrante dell'altro, facendoli comunicare tra loro.
Ecco quindi che il giardino non si sviluppa solo all'esterno dell'abitazione ma entra direttamente in casa, dando vita ad un "green corner" interno.
Tutto ciò è possibile grazie all'uso di vetrate a tutt'altezza che, una volta aperte rendono lo spazio verde unico, permettendo il passaggio da dentro a fuori senza alcuna barriera. Viceversa, a vetrate chiuse, il green corner diventa una sorta di piccola zona relax, dove camminando a piedi nudi sull'erba si ha la possibilità di rilassarsi e godersi la natura direttamente dentro casa.
Il tutto è arricchito dalla presenza di un piccolo specchio d'acqua, ricreato artificialmente che, correndo anch'esso dall'interno verso l'esterno, rende maggiormente l'idea di "continuum spaziale" privo di barriere.

La connessione tra uomo e natura nasce a livello primordiale, tanto che questo forte legame è sempre presente, più o meno consapevolmente, all'interno delle nostre coscienze.
Vogliamo quindi suggerire delle riflessioni sull'utilizzo di elementi naturali vegetali nella progettazione, con i quali creare degli ambienti confortevoli che garantiscano la sintonia ed il rispetto tra l'uomo e la natura.
La sensibilità nella progettazione e la ricerca di soluzioni che mirano a sviluppare il rapporto uomo/natura non possono far altro che migliorare la condizione di vita in un equilibrio di vantaggio reciproco.

Green Window

ARCHMMSTUDIO

LUCA DEGANO
DESIGN

Oltre ad integrare gli spazi interni, l'utilizzo di piante dalle dimensioni controllate, può risultare adatto alla realizzazione di barriere visive, dove, ad esempio, il panorama esterno potrebbe lasciar a desiderare.
Si tratta infatti della nostra seconda proposta progettuale, in cui abbiamo pensato di integrare una vasca per fioriera, all'interno di un'imbotte strombata verso l'esterno di una finestra. Il principio che ha condotto alla progettazione di questa soluzione nasce sempre da una necessità; in questo caso la volontà è quella di rendere gradevole, indipendentemente dal contesto in cui ci troviamo, la visione verso l'esterno, quindi verso le finestrature della nostra abitazione o uffici.
Le piccole piante in vaso, dalla crescita verticale, permettono infatti di far permea re comunque una luce dall'esterno gradevole e diffusa ed allo stesso tempo creare una parete verde che ci farà apprezzare la naturale azione di guardare verso la finestra. L'elemento dell'imbotte, realizzata in metallo, grazie alla sua sporgenza, blocca i raggi diretti nelle ore più calde, mentre nelle ore in cui il sole risulta più basso, entrano in gioco le piante inserite nella vasca, che in base alla loro forma possono filtrare più o meno l'afflusso di luce all'interno.
Si tratta quindi di un progetto che unisce due funzioni, di protezione dai raggi solari e di circoscrizione della vista verso l'esterno.

Via G. Marconi,7 - 34070
Mariano del friuli (GO)

info@sartori1907.it
T/F +39 0481 699679

1907

progettiamo e realizziamo
mobili su misura
per privati e aziende

SARTORI 1907

INTERNI · PRECISIONE · TRADIZIONE ·

117

l'abilità
dell'arredamento
su misura

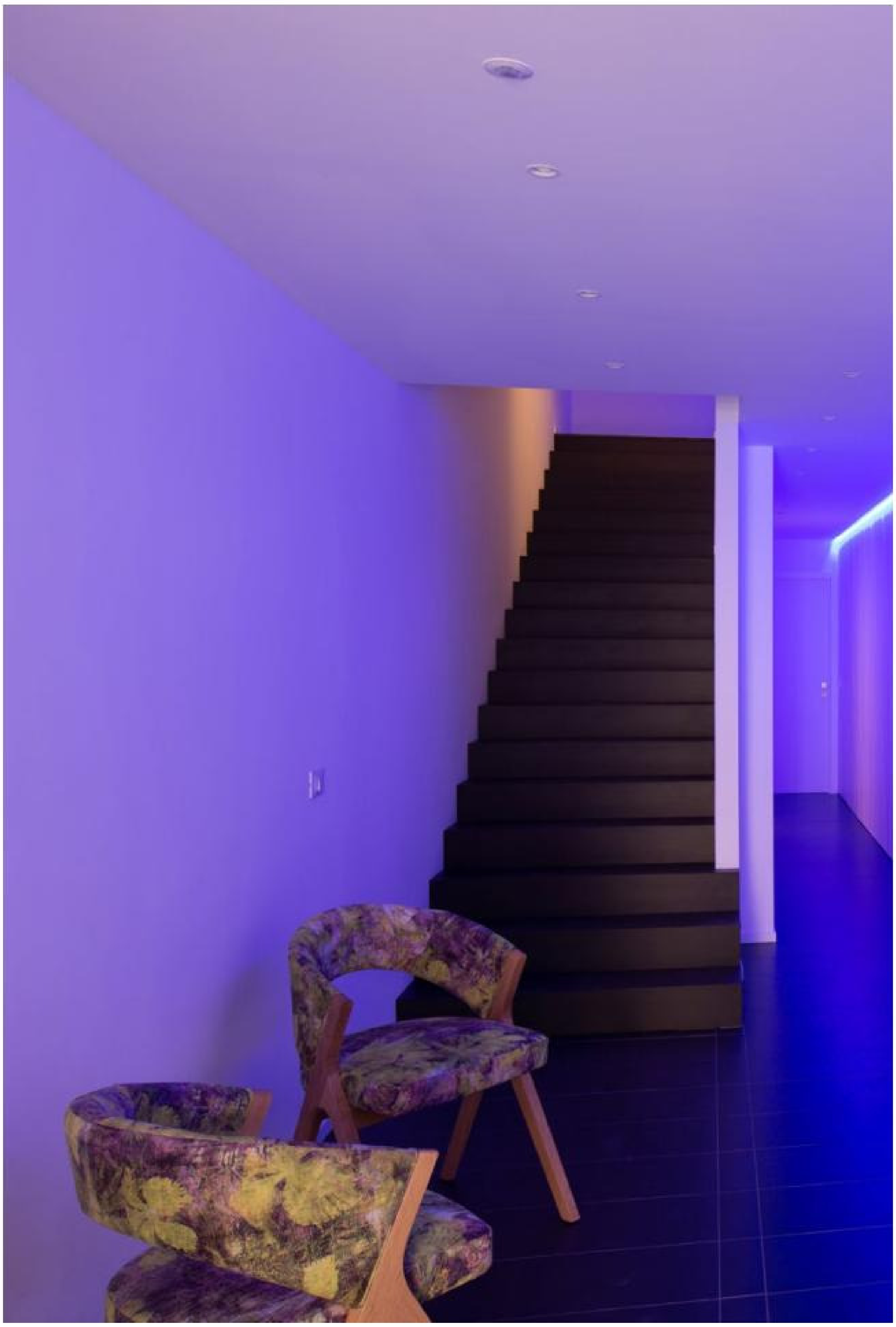
sartori1907.it

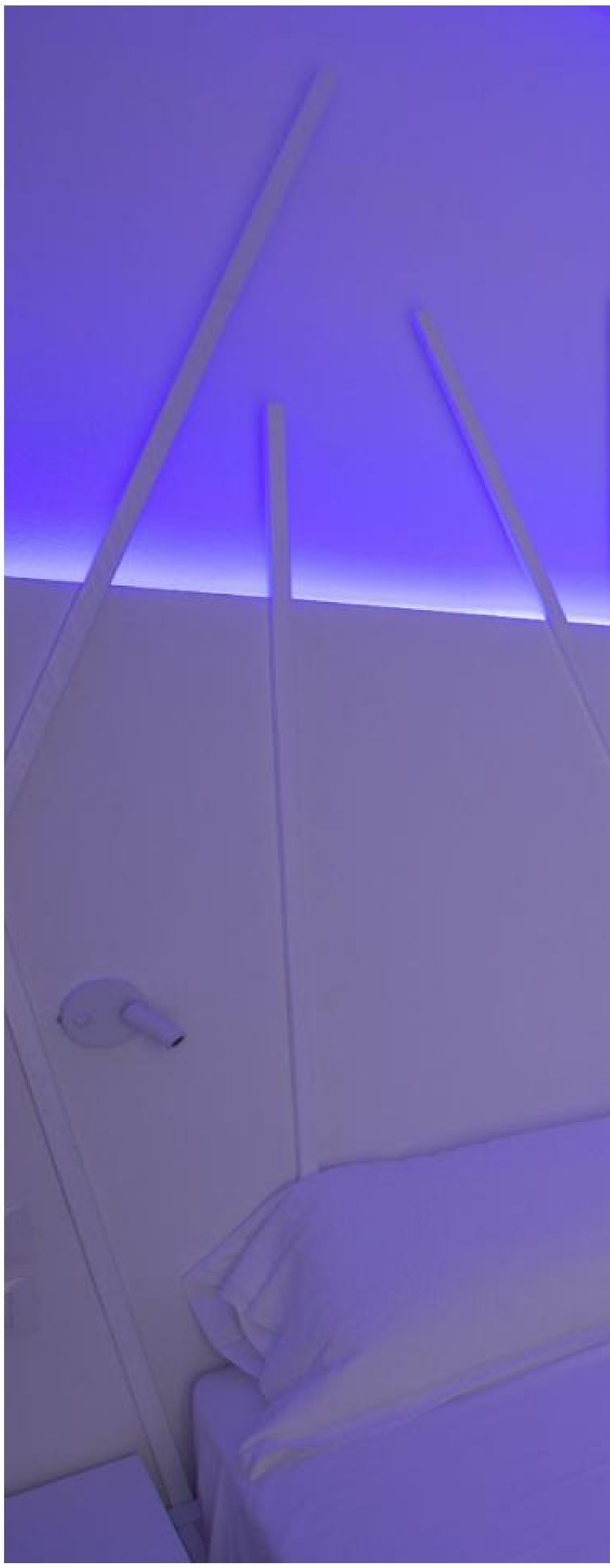
RITORNO ALLA NATURA

DIREZIONE ARTISTICA: NEVIO CAPUZZO
DIREZIONE LAVORI: GIOVANNI LIZZI
FOTOGRAFIE: ELISA PICCARO

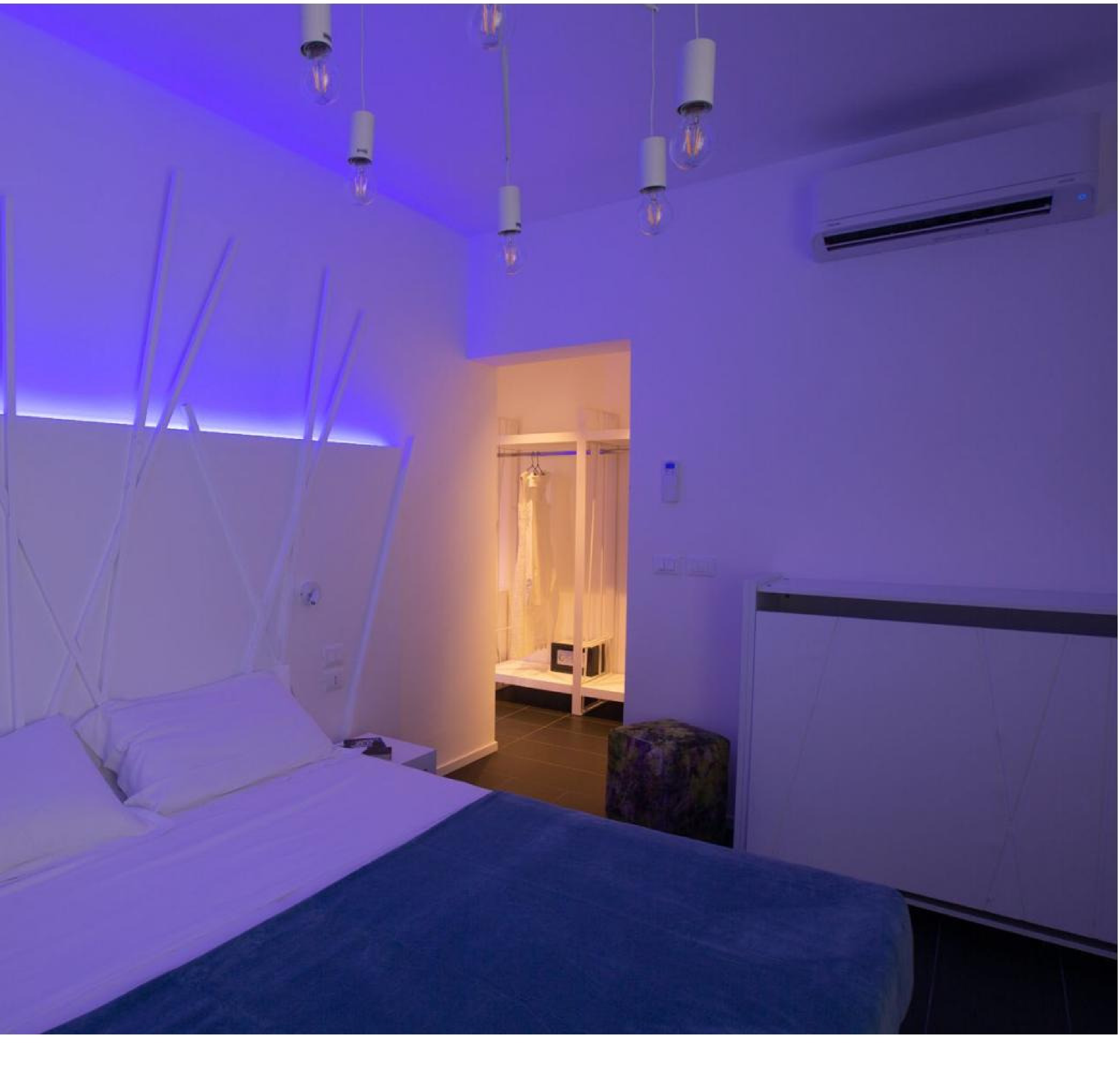
Il progetto di manutenzione straordinaria e restyling di un edificio adibito ad affittacamere in Grado prende ispirazione da una foto aerea del 1936, visionata in occasione di un precedente progetto di B&B della stessa proprietà.
Nella foto in oggetto si poteva evincere che, tutta la zona ad ovest di Grado, luogo dell'intervento, era priva di qualsiasi edificio nonché di spiaggia e fu proprio in seguito all'anno 1936, con il collegamento alla terra ferma, le successive opere di bonifica ed il graduale contenimento delle acque, che vennero ampliate le dimensioni dell'abitato. Fino ad allora tutta l'area era ricoperta da vegetazione di varia natura, vegetazione che verrà ripresa in varie forme all'interno del progetto. Il tema principale è legato ai tipici canneti che ritroviamo spesso nelle fasce costiere, il loro disegno, opportunamente stilizzato, è inciso sulle due a vista dell'edificio; gli intagli, in alcuni casi, integrano dei profili a led blu che, oltre ad illuminare le aree esterne, rendono

nettamente distinguibile l'immobile nelle ore notturne. I serramenti sono avvolti da un'imbotte in alluminio color antracite di 6 mm di spessore, che sporge rispetto alla sagoma del fabbricato e copre la cassa degli stessi facendo così scomparire il telaio dalla vista esterna; quest'ultima, oltre ad una funzione estetica, protegge le superfici finestrate dalle intemperie. Sui balconi di nuova costruzione, realizzati con travi in ferro verniciati di bianco, sono stati installati dei parapetti riportanti i segni distintivi del progetto, di modo che le piccole feritoie alleggeriscano visivamente la sagoma e preservino comunque la privacy degli ospiti della strutture ricettiva.





Varcando la porta d'ingresso ci si trova di fronte al vano scale ed al corridoio che conduce alle camere del piano terra, partendo dal presupposto che la prima impressione è fondamentale, si è voluto trattare questo spazio con una boiserie laccata ed illuminata che riveste la parete longitudinale; la pavimentazione in ceramica antracite, che troveremo in tutto l'edificio, è contraddistinta da una superficie scabra che riporta delle sgorbiature che evocano idealmente il terreno di un sottobosco.



Le camere, elemento principe del progetto, hanno un taglio minimalista, gli arredi sono completamente bianchi in contrapposizione con la pavimentazione, le testiere retroilluminate riprendono le forme del canneto tramite l'utilizzo di listelli in faggio a taglio di sega laccati, che sporgono dal pannello di fondo; gli unici elementi colorati sono rappresentati dai quadri e dalle sedute rivestite con tessuto floreale, stampato in digitale.

Grandi protagonisti i bagni che, con i pavimenti ed il soffitto scuro, spiccano per il rivestimento porcellanato con decori floreali e vegetali; nelle camere familiari i servizi sono dotati di doppia doccia e doppi lavabi.

Grandi protagonisti i bagni che, con i pavimenti ed il soffitto scuro, spiccano per il rivestimento porcellanato con decori floreali e vegetali; nelle camere familiari i servizi sono dotati di doppia doccia e doppi lavabi.

partners

RUSTIK srl
Via Nazionale, 30 33040 Moimacco (UD)
T. +39 0432 722413
F. +39 0432 722061
rustiksedie.com
Operiamo con professionalità nel settore della sedia da molti anni e la nostra esperienza ci ha portati ad essere degli ottimi partner nello sviluppo personalizzato di disegni o progetti del cliente partendo dalle campionature per arrivare alla produzione in serie. Tuttavia abbiamo anche una nostra linea di prodotti che copre buona parte delle richieste di mercato in tutti gli stili, partendo dall'arte povera passando per il classico sino ad arrivare al moderno.
Il nostro marchio è la nostra storia. RustiK è oggi una realtà imprenditoriale in cui le radici incontrano l'attenzione che dedichiamo alla ricerca di nuove linee e finiture per creare modelli infinitamente personalizzabili e soddisfare il gusto estetico del nostro cliente.

INTERNI CERAMICHE
Via Paluzza, 44 - 33028 Tolmezzo (UD) Italia
T. 0433 40880
F. 0433 469936
info@interniceramiche.it
interniceramiche.it
La nostra azienda si trova a Tolmezzo, in Carnia, e questo, per noi, è più che una semplice posizione geografica. Il vivere e lavorare in montagna, immersi nella natura, per molti potrebbe essere una condizione sfavorevole, per noi è un privilegio e una sfida. Mantenendo l'amore per le cose sane e naturali e per il rapporto "umano" autentico, la passione per il nostro lavoro ci spinge a guardare anche molto lontano dandoci la possibilità di arricchire le nostre idee e scegliere con cura i materiali. Su tutti i prodotti effettuiamo una rigorosa e ampia ricerca, sia in Italia che all'estero. Le nostre scelte sono rivolte ad aziende che producono nel rispetto delle caratteristiche più pure della materia. Interni si propone come un grande contenitore di prodotti altamente selezionati, con cui i nostri progettisti lavorano, come sarti su misura, per dare forma alla vostra casa.

KLAAR srl
Via Vittorio Veneto, 5 - 31040 Chiarano (TV)
Tel. +39 344 0471808
klaarsrl@gmail.com
La nostra azienda è specializzata in arredi Alberghieri e negozi, non con un prodotto standard ma seguendo le esigenze del cliente! Oltre al legno e vernici utilizziamo prodotti funzionali come il PVC e il PET! Siamo in grado di eseguire qualsiasi tipo di lavorazione e di soddisfare tutte le esigenze del cliente in quanto ci avvalliamo dei nostri artigiani interni che hanno esperienze decennali nel mondo del mobile

KARMAN Poliform Capodopera. OLIVIERI pallucco Catellani&Smith De Rosso ALIVAR

1920 R · HORM · OPINION CIATTI FIRENZE · FIAM

87

Civico Ottanta Sette

progettazione architettonica

progettazione d'interni

Feng shui

consulenza

ristrutturazione

laboratorio di falegnameria

P.le XXVI Luglio 17,
33100 Udine
T. + 39 0432 21390
info@civico87.it

www.civico87.it

NATURALMENTE MODERNO

PROGETTO E FOTO: arch. Margherita Mattiussi
REALIZZAZIONE: Lamonese-mf

Entrare in casa d'altri per trasformarla non è sempre semplice. Bisogna fare i conti con qualcosa di molto forte, le "preesistenze", che spesso per chi ci abita significano "affetti". Dei mobili di Afra e Tobia Scarpa che hanno fatto la storia, una cucina che ha segnato l'inizio di una vita insieme, delle porte in legno che "così non le fanno più", degli spazi ricoperti da una delicata sacralità, il cui bisogno di trasformazione segna il pretesto ed il senso di un cambio totale. Da due appartamenti ad un unico spazio abitativo, illuminato da una nuova luce, dove materiali di "vecchia" e nuova generazione diventano i protagonisti e

costituiscono un anello di congiunzione tra passato, presente e futuro. L'eternità del travertino, il calore del noce, l'innovazione della marmoresina. Ogni stanza è un microcosmo. A caratterizzare ogni microcosmo è materia e colore.
Fin dall'ingresso, inizia un tappeto di lastre in travertino 100x50 con posa ortogonale, fino all'estremità opposta della casa ed entro i bagni, lasciando spazio al contrasto con il legno soltanto nelle camere. In qualche punto il travertino sale anche in verticale, come in salotto dove, sotto le spoglie di termoarredo a parete, diviene una vera e propria opera d'arte

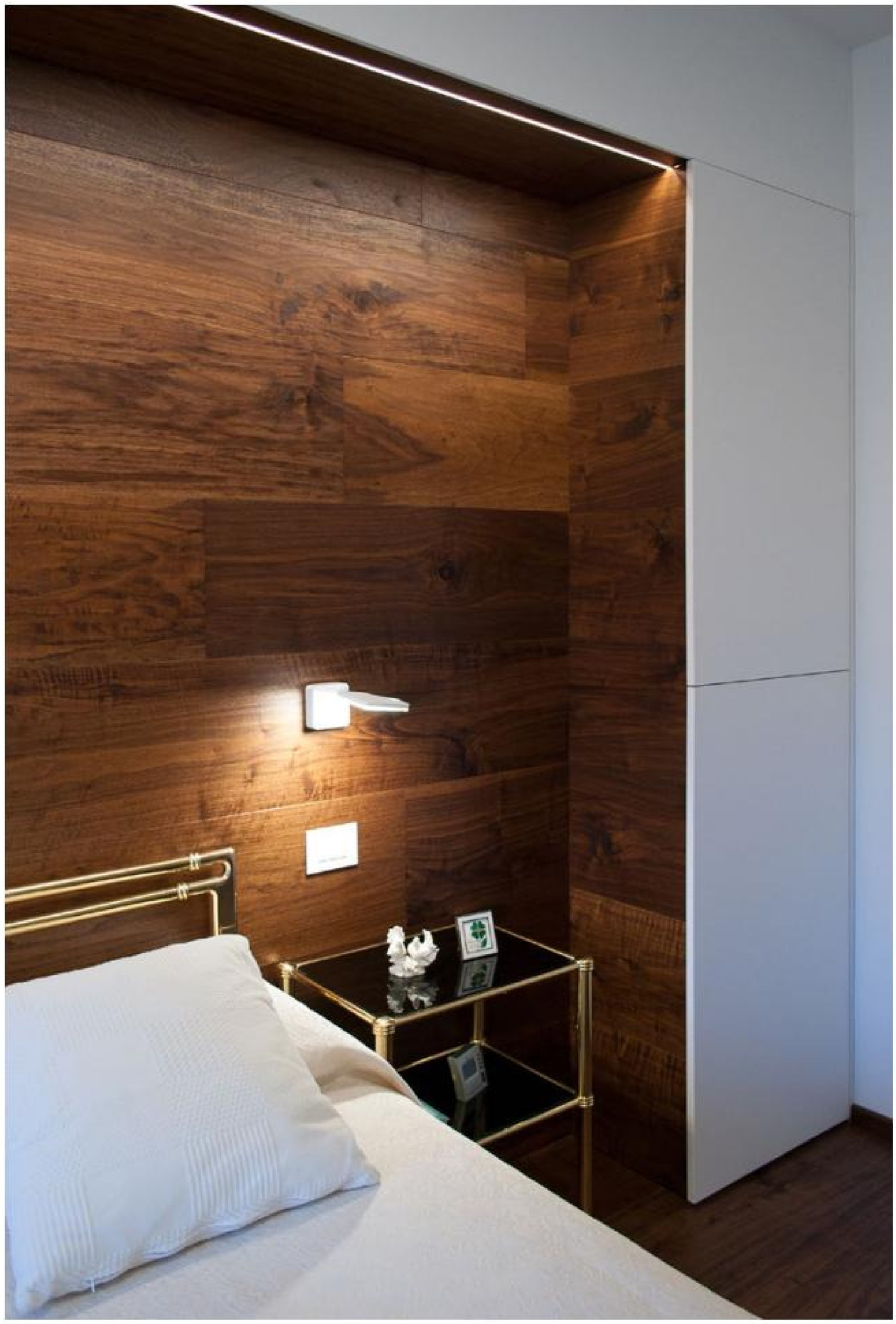
da illuminare e gustare con la vista ed il tatto. Il carattere della zona giorno cambia radicalmente: è un colore l'elemento capace di rinnovare persino le forme e al contempo di legare tra loro la novità del travertino e le preesistenze in pietra piasentina e legno (mensole e serramenti). Quel grigio molto scuro ritorna più volte, senza mai togliere luce. Ritorna sul corpo pronunciato già esistente del caminetto, sui mobili realizzati su misura del soggiorno, nel portale che incornicia il nuovo passaggio verso la cucina inglobando di colore anche il termosifone esistente, nella porta scorrevole a vista della cucina, fino al tavolo da pranzo e alla panca.

I mobili del soggiorno, realizzati su disegno unico, uniscono desideri e funzione.
Il profondo mobile centrale, che nasconde un pilastro strutturale, è un gioco modulare di pieni e vuoti a contrasto tra legno e grigio. Il secondo elemento funge invece da quinta tra soggiorno e ingresso e racchiude un guardaroba ed una vetrina per la collezione di Swarovski. La cucina è un nuovo mondo. Da cunicolo funzionale a grande sala emozionale, con un totale cambio di spazi, posizione ed esposizione alla luce. La stessa cucina che ha segnato l'inizio di una vita e di una casa viene completamente recuperata, rimodulandola

in uno spazio differente e rinnovando alcuni dettagli: pomelli, schiena, lavabo e piani cottura. Assieme al legno, l'acciaio satinato è protagonista, e così anche un lampadario riflettente prima collocato in soggiorno trova qui il suo habitat naturale. I bagni sono gli spazi più innovativi e preziosi della casa. Il bagno ospiti è uno scrigno dalla parete in calce, polvere di travertino e oro, pezzo unico creato sul posto, che contrasta con il bianco degli elementi in Corian ed uno specchio che è anche elemento radiante. Nel bagno padronale il travertino diventa doccia e sale a tutta parete, scavando una nicchia a misura di lastre. Nel bagno

comune, dove trova di nuovo collocazione una vasca, ma ora dalla forma trapezoidale, tutte le pareti si tingono di carta da zucchero grazie alla marmoresina, sulla quale si accompagna il mobile in legno e cristallo e si stacca come un foglio il lavabo bianco. Infine le camere. Qui spicca un raro noce americano piallato, dalla plancia larga. Nella camera padronale sale su tutta la testata del letto preesistente bronzato, incorniciandolo completamente con un portale contenitivo, ed il suo tono molto scuro contrasta col bianco puro delle pareti, delle luci e del nuovo guardaroba in vetro a tutta parete. Nella seconda camera, il noce

dialoga invece molto discreto con i mobili preesistenti e con una nuova carta da parati che porta in camera un po' di natura.
Ogni microcosmo è caratterizzato anche dalla luce, passando dalla penombra ad una nuova luce naturale e a nuovi elementi studiati ad hoc per ogni spazio, che completano l'arredo e concludono fino in fondo un percorso di rinnovamento.
Una volta che tutto ha preso la sua nuova forma, il volto vecchio e consueto sembra molto lontano, quasi offuscato, mentre il nuovo sembra ormai quasi consuetudine.



Un ringraziamento a:
arredamento sala su misura BR
arredamenti di Bernardi marco.

Lamonese-MF
il piacere della materia

Show-room_
Viale Venezia, 147
33033 Codroipo (UD)

T. - Fax +39 0432/815414
Cell. +39 338/8172294
Cell. +39 334/9992821

info@lamonese.it
www.lamonese.it

ARCHEDIL
PORTE INTERNE PORTE BLINDATE SERRAMENTI SCALE
VIA COTONIFICIO 47 LOC. FELETTO UMBERTO
33010 TAVAGNACCO - UDINE
TEL. +39 0432 570047 - WWW.SRCHEDILSRL.IT

BOISERIE IN NOCE CANALETTO
PORTA MODELLO SLIDING 50 MATRIX DESIGN

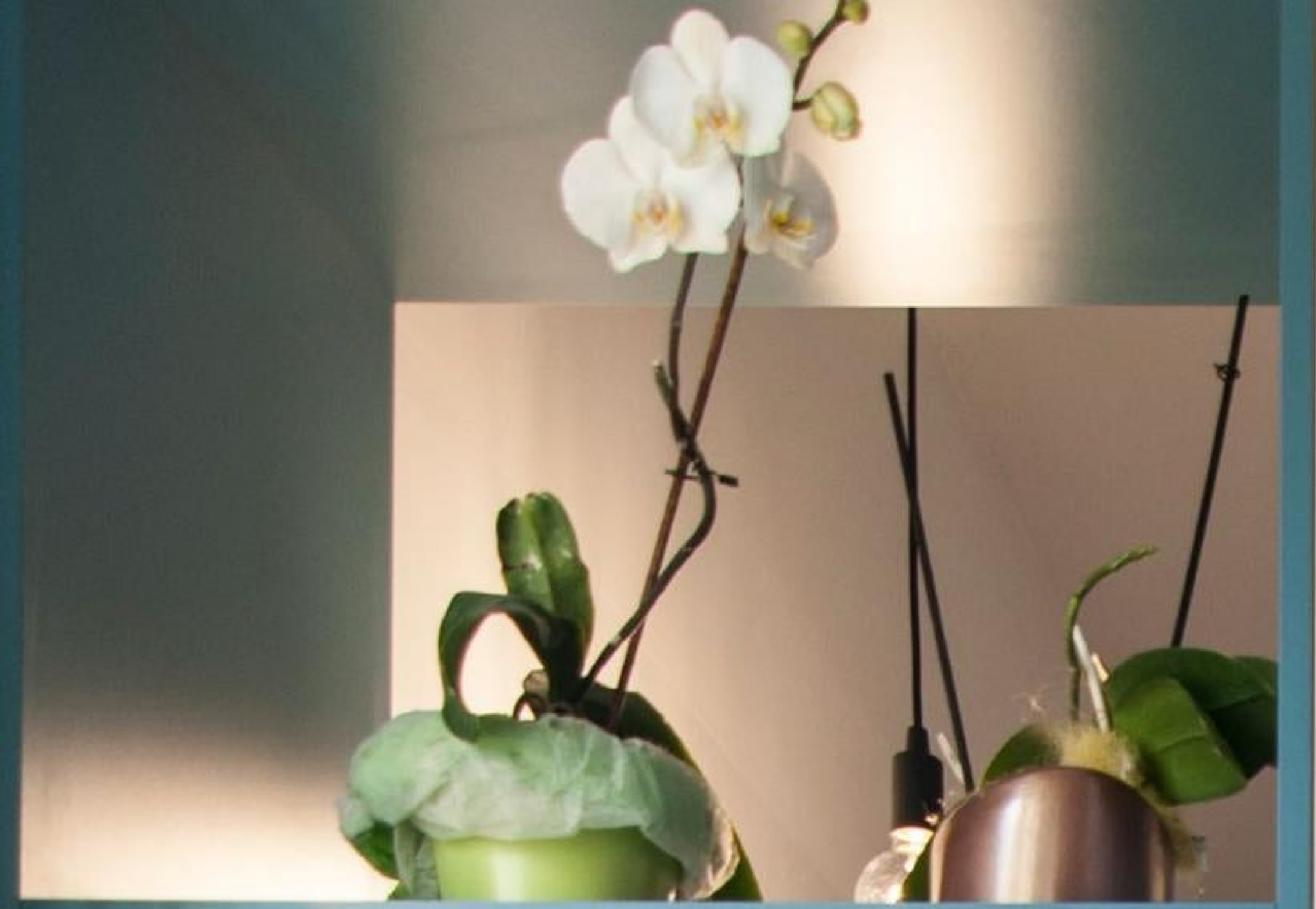
lualdi

ARCHedil

FRIULPARCHET
PASSIONE ITALIANA PER IL LEGNO

IL PAVIMENTO IN LEGNO UNICO, VERSATILE E DI QUALITÀ

PRODUZIONE E SHOW ROOM :
Via A.Malignani, 3 33058 San Giorgio di Nogaro (UD)
www.friulparchet.it
orari: dal lunedi al venerdì dalle 08.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00
sabato su appuntamento.



ARREDAMENTI SU MISURA

PROGETTO: Studio Tr3nd
FOTO: Virginie Foubert

FALEGNAMERIA RiZZi
arredamenti su misura - lavorazione del legno - serramenti

Via Cividale, 780 - 33100 Udine (UD) Italy
T. +39 0432 582639 - info@falegnameriarizzi.it

FABBRO
SERRAMENTI

I*n*C*a*N*t*O

LA FINESTRA CHE NON HA CONFINI

La nostra versatilità ci consente di servire correttamente sia clienti privati, per case, ville e rustici, che aziende, imprese edili e studi di architettura, per immobili commerciali, alberghi, ristoranti e realizzazioni dalle forme più complesse e particolari.
Creiamo prodotti unici e personalizzati, testati, certificati e garantiti. Ogni casa, palazzo o immobile commerciale ha le sue caratteristiche e le sue necessità, secondo la location, lo stile e le prestazioni che si vogliono ottenere. I nostri tecnici studiano, misurano e vi assistono nelle scelte per ottenere le qualità che state cercando. Ci occupiamo di tutte le fasi, dal sopralluogo al progetto, dalla produzione alla posa in opera. I Serramenti Fabbro si acquistano solo ed esclusivamente da noi, direttamente in fabbrica.

Zona artigianale via Polvaries, 63
33030 Buja (UD) Italia
T. +39 0432 962347
F. +39 0432 962628
info@fabbrob.it
fabbroserramenti.it

perusiniscale.com

PERUSINI SCALE

Via Diego di Natale, 28
33039 Sedegliano (UD)
T. 0432 915367
info@perusiniscale.com

Porta sezionale New Age XT con guarnizioni a scomparsa e maniglia in cromo satinato

Via Michelangelo 18
Loc. Morena, Tricesimo (UD)

T. 0432 851595
info@guerradoors.it

GUERRA Doors

Apre e Chiude la tua Casa

PORTE PER PASSIONE

www.guerradoors.it

HOME DESIGN INVISTA

WELCOME INVISTA

A cura di: Filippo Saponaro

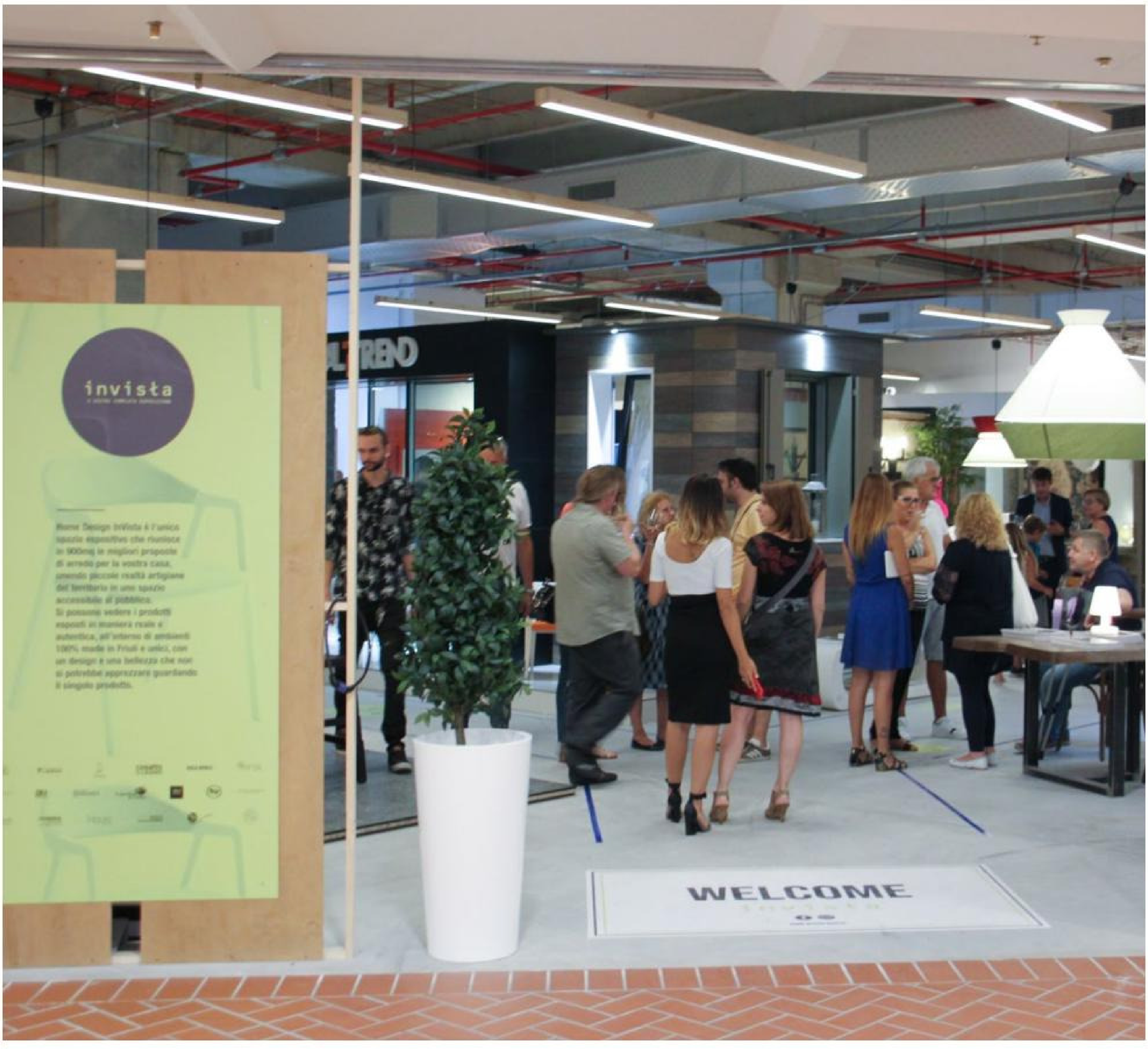
Benvenuti nello Spazio Invista!
Lo spazio Invista, all'interno del Centro Commerciale Città Fiera di Martignacco, è l'unico luogo in Friuli Venezia Giulia nel suo genere. Ospita molte aziende friulane e artigianali esperte nella realizzazione di arredi e forniture per il mondo dell'abitare. Finalmente dopo mesi di lavoro, di progetti e di cambiamenti si è inaugurato lo spazio. In un venerdì molto caldo nei primi giorni di Luglio si è organizzata una serata molto sentita che ha visto una grande partecipazione di persone del settore e non. Oltre a tutte le aziende espositrici presenti, la serata si è arricchita della presenza della Azienda Agricola Specogna Vini, che ha fatto degustare i suoi vini, del Forno di Flaborea Riccardo con il suo ottimo pane e della partecipazione speciale dell'Associazione Italiana Sommelier del Friuli Venezia Giulia.

La serata, dopo i saluti iniziali di Daniele Bressan e un mio breve intervento sul progetto di allestimento, hanno avuto modo di esprimersi Anna Lombardi rappresentante ed ideatrice della Udine DesignWeek ed il Dott. Davide Boeri, presidente dei giovani imprenditori di Confindustria. La loro presenza è stata importante, ha messo in evidenza e rafforzato il significato di questo spazio e delle sue potenzialità. Il Design, la creatività e l'imprenditoria sono legati da molteplici aspetti e molte aziende, anche artigiane se ne stanno accorgendo sempre di più. Lo spazio è dinamico: aziende che entrano e altre che escono, altre che cambiano i prodotti, altre che iniziano a collaborare tra loro. Questa è la forza. La serata ha così potuto riunire i vari titolari delle aziende, professionisti del settore, amici e curiosi. È sempre difficile riuscire a trovare una serata dove tutti siano presenti, ma grazie all'impegno e al gran lavoro del team di Daniele Bressan, tutti hanno partecipato e la serata è stata un successo.
È stato bello per tutti rivedere persone amiche, imprenditori o persone con le quali si collabora; è in questi momenti di relax che si riesce a condividere i pensieri finali dopo mesi di lavoro e pensare alle idee future. Le persone presenti hanno avuto modo di girare per lo spazio e vedere nuovi corner realizzati e prodotti nuovi. In realtà era un pò come stare in una grande festa in casa.

Chi in piedi a parlare vicino alla cucina, chi comodamente seduto intorno ad un tavolo a sorseggiare vino e chi sul divano. Lo spazio Invista nasce come un luogo in continua trasformazione, flessibile e dinamico e che cerca di soddisfare le richieste delle aziende partecipanti. Se un visitatore fosse passato solo una settimana prima, avrebbe trovato un luogo completamente diverso, con prodotti e sistemazioni diverse. Il progetto cerca di soddisfare tutte le aziende presenti, che hanno prodotti molto differenti tra loro. La progettazione ha cercato di mettersi al loro servizio, e non prevaricare sui prodotti. Gli spazi sono pensati come delle scenografie teatrali: un luogo dove le strutture rimangono a vista e diventano elementi strutturali di arredo. Gli elementi per questo spazio sono stati divisi in tre categorie: elementi fissi, elementi flessibili ed elementi recuperati. Gli elementi fissi sono quelli che presuppongono di non essere mai spostati per ospitare prodotti pesanti.

Gli elementi flessibili sono quelli che possono essere spostati nel tempo e possono cosi creare percorsi e scenari nuovi.
A questi si aggiungono elementi recuperati dallo spazio espositivo precedente, che modificati o lasciati come erano, si sono dimostrati estremamente utili.
Lo spazio è lasciato cosi come lo si è trovato: travi in cemento prefabbricato e pavimento sempre in cemento lasciati a vista, non trattati ne dipinti. Impianti e tubazioni color rosso che si vedono e contribuiscono a dare un sapore industriale. Questo permette di inserire diversi tipi di elementi che creano angoli, suggestioni e spunti per l'arredo della casa. A tutto questo si aggiunge la grafica e la comunicazione, fondamentali per permettere alle aziende di farsi conoscere.
Infatti la gente che ha partecipato alla serata ha potuto seguire anche dei percorsi organizzati in modo da facilitare e attirare l'attenzione su punti ben precisi.
Questa serata ben organizzata è stata il primo assaggio.

Ora si pensa già a quali modifiche fare, a cosa aggiungere, a quali eventi organizzare per permettere a questo spazio di essere vivo. Importante saranno anche nuovi incontri che si realizzeranno con l'intento di informare futuri clienti e professionisti. Lo spazio è aperto anche agli addetti del settore arredo che possono relazionarsi con le aziende presenti. Molte idee, molti pensieri e molto lavoro attende tutti i protagonisti dello spazio Invista.
Un grazie a tutti e buon lavoro!



SPAZIOMARCHI

TAPPETI CONTEMPORANEI

invisła
A VOSTRA COMPLETA ESPOSIZIONE

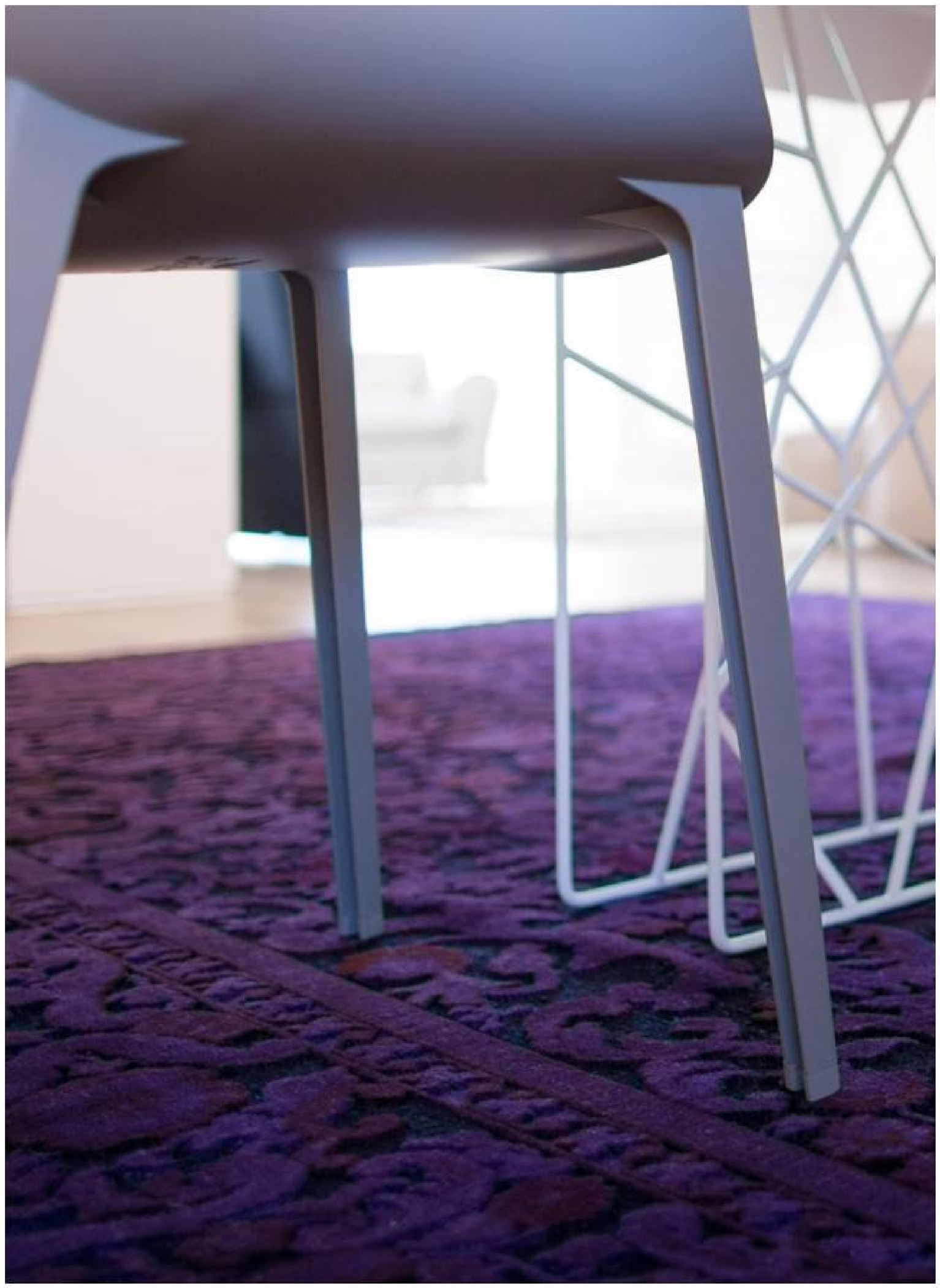
SIAMO PRESENTI
AL CITTÀ FIERA
"MONDO CASA"

Un tocco in più per i tuoi spazi.

Un tappeto è un dettaglio che definisce lo stile di ogni ambiente e arricchisce l'arredamento donando espressività, eleganza e personalità.

La storia di **SPAZIOMARCHI** ha radici profonde, cresciute sull'esperienza acquisita in oltre quarant'anni di attività. Non è semplicemente un negozio ma un luogo emozionale dove sono custudite tradizioni e culture che si materializzano e si trasformano in affascinati tessuti, originali dipinti e preziosi tappeti annodati a mano. Soprattutto tappeti moderni e contemporanei frutto della passione per un lavoro di ricerca che durante gli anni ha spinto i suoi proprietari e collaboratori ad attraversare i territori del Medio Atlante, del Caucaso e dell'Anatolia, di Persia, Tibet e Nepal ed a stabilire i primi contatti con i produttori indigeni dialogando direttamente con chi tesseva e annodava le preziose fibre su antichi telai. Nel corso degli anni la tradizionale idea di arredamento è cambiata radicalmente e questa rivoluzione estetica ha coinvolto anche il mondo del tappeto orientale. Spazio Marchi è stato tra i primi a comprendere le potenzialità del disegno moderno applicato alle tecniche di produzione antiche e, in anticipo sui tempi e sulle mode, ha iniziato a disegnare, produrre e proporre esemplari annodati a mano caratterizzati non solo da colori, disegni e motivi contemporanei ma anche da dimensioni consone alle nuove esigenze abitative.

LA RICERCA E L'ESPRESSIONE DELLA MASSIMA LIBERTÀ DI FORME E COLORI, CHE ATTRAVERSO PROCESSI DI INNOVAZIONE CREANO IMMAGINI A VOLTE REALISTICHE DI ESTREMO PREGIO, SONO LE CARATTERISTICHE IMPRESCINDIBILI DEI TAPPETI DI SPAZIOMARCHI.



Fascino

L'eleganza della seta

Brillante, splendida e pregiata, la seta caratterizza i tappeti di maggiore eleganza e qualità Gli aspetti cromatici della luce che colpisce il vello sono inconfondibili.

Forza

La resistenza della lana

La lana è il più classico tra i materiali impiegati per la creazione di tappeti sin dai tempi antichi. la tenacia di questa fibra è il suo punto di forza, è resistente, impermeabile ed antistatica.

Via Venezia, 44/46 - 31020 San Vendemiano (TV) - info@spaziomarchi.it - T. 0438 21020

www.spaziomarchi.it

BM
BIEMME
COSTRUZIONI METALLICHE

L'ARTIGIANATO INCONTRA L'ALTA TECNOLOGIA PER OFFRIRE A PRIVATI E AZIENDE SOLUZIONI ADATTE ALLE PROPRIE ESIGENZE.

cancelli | pensiline e coperture | inferriate | strutture industriali | ringhiere | particolari meccanici | scale | scale di sicurezza

Per privati e aziende

Il cancello è il biglietto da visita della tua casa, per questo è importante che rispetti e valorizzi lo stile dell'abitazione che protegge. Produciamo cancelli funzionali alle tue esigenze in diversi stili: cancelli artistici in ferro battuto, a struttura lineare, o con disegni personalizzabili realizzati con incisioni laser.
Per comprendere l'effetto finale del progetto puoi inoltre richiedere la simulazione 3D del tuo cancello. I nostri cancelli sono corredati di regolare certificazione CE, di un libretto per il corretto utilizzo e manutenzione e della targhetta identificativa del manufatto, il tutto come da UNI EN 13241-1. Solo il cancello a norma CE potrà facilmente essere motorizzato dall'elettricista con rilascio di regolare certificazione, perché questa si baserà su quella originale del produttore.

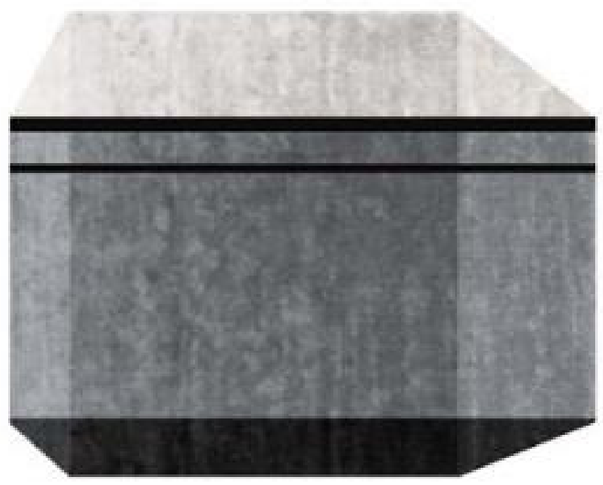
Via Polvaries, 80 - Zona Artigianale, 3030 Buja (UD) - T. 0432 962534

DESIGN INVETRINA

TESSUTI D'ARREDO

Gli ultimi trend del 2019 strizzano l'occhio al confort: gli ambienti devono essere comodi, confortevoli e privi di fronzoli o eccessi. Unica trasgressione concessa riguarda i colori: blu elettrico e rosso accesso accendono infatti le ambientazioni, diventando protagonisti indiscussi. Lo stile minimal diventa punto focale su cui fare da perno nell'arredo casa: un lusso grafico e uno stile ispirato alle arti decorative degli anni '30 e '70 che rubano il posto al romanticismo, protagonista dello scorso anno. Resta invece attuale l'attenzione all'ambiente e alla sostenibilità: anche nel mondo del tessuto d'arredo si tende a prediligere l'*handmade* assieme a tessuti ecocompatibili e a basso impatto ambientale in fase di lavorazione.

CUSHION LEMONS
Seletti
Toiletpaper



PROSPECTIVE
Giorgetti
Giorgetti

EYE-MOUTH ROUGE
Seletti
Toiletpaper

PUNTO
Cristian Fishbacher
Cristian Fishbacher

LOOM
Muuuto
Simon Key Bertman

ILLUSION TEA TOWEL
Normann Copenhagen
Anna Lehmann

GRADIENT REFLEX
Giorgetti
Giorgetti

TRAPUNTA FARINN
Ralph Laurent Home
Ralph Laurent Home

TENDA CHANDIGARH
Design Guild
Design Guild

HI CUSHION FLEX
Normann Cophenhagen
Simon Legald

SKY
Calligaris
Michele Menescardi

TAPPETO MODERNO
Spazio Marchi
Spazio Marchi

LAKE
Moroso
Golran

KNOT
Design House Stockholm
Ragnheiður Ösp Sigurðardóttir

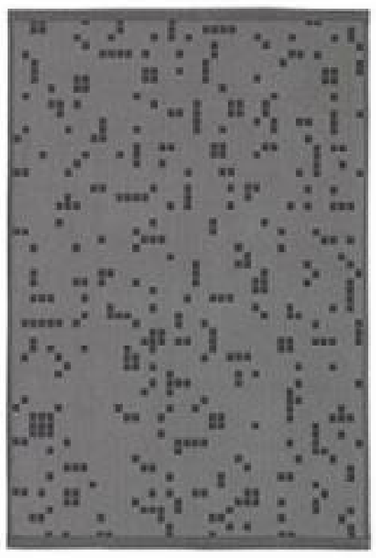
FEDERA LEANNA
Ralph Laurent
Ralph Laurent

BERBÈRE
Baxter
Baxter

LUNAR
CC-Tapis
Studiopepe design

PALLADIO
Zimmer+Rohde
Zimmer+Rohde

STITICH TROW FOLDER
Tom Dixon
Tom Dixon



ILLUSION TEA TOWEL
Normann Copenhagen
Anna Lehmann

TILE CUSHION
Muuuto
Anderssen & Voll

TAPPETO MODERNO
Spazio Marchi
Spazio Marchi

ROSIO CANOPIE
Seletti
Elena Cutolo

PURE ITALIA
Cappellini
Fabio Novembre

DOT CUSHION
Hay
Hay Design

BIOPERGOLA BIOROLL

Soluzione per la copertura degli spazi
esterni con lamelle orientabili in alluminio

Sandix
MADE IN ITALY

La Sandix nasce nel 1963 per soddisfare la crescente richiesta della clientela di tende veneziane a lamelle da 50 mm.

Nel tempo la produzione si è diversificata abbracciando molteplici soluzioni di schermatura solare e di zanzariere, fino ai giorni nostri con l'attuale gamma che spazia dalle più semplici tende tecniche interne alle più complesse soluzioni di schermatura e protezione solare esterna.

SANDIX S.r.l.
Strada di Oselin, n. 16/18
33047 Remanzacco (UD)
T. +39 0432 667025
Fax +39 0432 667459
sandix@sandix.it

sandix.it

OCCASIONI RARE

quando tutti i pezzi trovano il loro giusto posto

PROGETTO: michielizanatta.net - architetti
REALIZZAZIONE: Falegnameria G.T.G. LEN s.n.c.
di Ottorino Turco e Mauro e Antonio Grossutti
FOTO: Massimo Crivellari

Capita raramente di poter affrontare dei progetti fuori dagli schemi. Capita di rado di avere dei clienti che pensano fuori dagli schemi. Questo è uno di quei rari casi. Lo studio michielizanatta.net – architetti, attivo a Udine e Treviso, viene chiamato per trovare una soluzione per trasformare un locale adibito a magazzino e lasciato temporaneamente al grezzo, in un luogo nuovo dove potersi rilassare e condividere preziosi momenti in famiglia e con gli amici. Il progetto articola lo spazio nelle tre dimensioni sfruttando dei leggeri cambi di quota interni per permettere un continuo modificarsi del punto di vista e rendere in questo modo l'ambiente più spazioso di quanto sia realmente.

Materiali, texture, luci ed ombre rafforzano questo principio allo scopo di dare profondità e spessore allo spazio. Nella sostanza il progetto è un'ampia zona living affacciata su una micro-piscina, dotata per questo di apposite pompe per permettere un nuoto controcorrente, all'aperto racchiusa in uno spazio tagliato nel terreno circostante, cosa che permette di meglio inquadrare lo scenario del verde delle colline circostanti e dell'azzurro del cielo.

Il tutto è declinato in alcuni spazi di servizio quali una piccola cucina ed un'area spa con sauna inclusa. Ed una zona relax alla quale fanno da corona lo spazio pranzo e studio. Quest'ultimo spazio, leggermente rialzato, impone alla vista un tavolo

che non dimostra i suoi 70 anni grazie
ad una eleganza nelle linee che risulta
perfettamente attuale e che si confronta con
una modernissima scrivania.

Sprofondati sul divano si è richiamati dal movimento dei pannelli che compongono ad altezza variabile il soffitto e che realizzano un affascinante movimento di forme e di luci/ombre quale contralto alla volta in mattoni della zona cucina ricavata da una vecchia grotta in mattoni e sassi anticamente utilizzata per affumicare i salumi. Luci ed ombre che si completano con la pannellatura metallica geometricamente disegnata al laser che separa la zona servizi e che essendo retroilluminata sorprende per l'effetto scenico.

L'atmosfera ricercata nel progetto è quella di una contemporanea eleganza fatta di richiami a diversi mondi e luoghi visitati dai clienti nei loro viaggi.

Ma allo stesso tempo viene ricercata una praticità d'uso dello spazio allo scopo di renderne la vivibilità confortevole e rilassata.

La luce, gioca il cui progetto è stato curato dal perito industriale Fabrizio Valerio, un ruolo determinante, al pari dell'ombra, il soffitto modulare diviene elemento generatore dei corpi illuminanti che di giorno sono dei pozzi per la luce esterna mentre di sera grazie alle strisce led installate al loro interno diventano delle vere e proprie teche luminose. Tutte cose studiate e realizzate con uno staff di artigiani veri tra i quali spicca, per qualità e peso, il lavoro, tutto su misura, realizzato dalla falegnameria G.T.G. LEN snc di Ottorino Turco e Mauro ed Antonio Grossutti con sede a Bertiolo. Opera loro il soffitto e gli arredi tra cui una cucina essenziale e minimale che tuttavia svolge perfettamente il proprio compito.

Il modo migliore per concludere la descrizione di questo progetto non può essere che citare direttamente i clienti che con le loro parole ripagano gli architetti di tutto lo sforzo fatto nella gestione di una complessità non da poco e rammentano loro che non esiste architettura di qualità senza una committenza di altrettanta qualità.

"Entrare in quella stanza è sentirsi subito a casa, ci sentiamo coccolati dal calore che deriva dall'ambiente, con il corpo pronto al relax, la mente pronta a svuotarsi e l'animo disposto alla felicità"

partners

NUOVA VETRERIA MANZANESE
Via della Abbazia n. 10 - località Case
33044 Manzano (UD)
T. + F. 0432 750147
info@nuovavetreriamanzanese.it
vetreriamanzanese.it

La Nuova Vetreria Manzanese nasce nel 1967 a Manzano, in provincia di Udine dal duro lavoro di Luigi Tedeschi con l'obiettivo di fornire prodotti e servizi incentrati sul mondo del vetro. In pochi anni si consolida come leader di un mercato in continua ascesa, la fornitura e posa in opera di vetri per costruzioni industriali. Nell'ultimo periodo, grazie anche al passaggio generazionale che ha visto insediarsi il figlio Francesco Tedeschi, la Nuova Vetreria Manzanese, ha saputo rinnovarsi e diversificare sia i clienti che i mercati di destinazione, servendo sia aziende tecnicamente avanzate che dedicandosi alla fornitura di un prodotto di qualità verso i singoli privati che quotidianamente entrano in contatto con Nuova Vetreria Manzanese. Ultimamente la sua leadership si è consolidata grazie alla creazione di sinergie e rapporti collaborativi con le principali industrie vetrarie del panorama Italiano ed Europeo.

IDEAL TREND
Via Venezia, 129 - 33050 - Torsa di Pocenia (Udine)
Tel. 0432777041 - Fax 0432 777991
info@idealtrend.it
idealtrend.it

La IDEAL TREND, azienda specializzata nel settore dei serramenti, è distributrice esclusiva per il Nord Italia delle porte in alluminio INOTHERM realizzate con sistema Schüco, le quali assicurano isolamento termico ai vertici della categoria, alto livello di sicurezza anti-effrazione, massima stabilità e durevolezza, senza rinunciare al design. La IDEAL TREND, in quanto partner Schüco, si occupa di produrre serramenti, scorrevoli e facciate in alluminio. La gamma di prodotti trattata è molto ampia, con particolare attenzione ai sistemi panoramici ed all'esclusivo sistema TUTTOVETRO. Questi sistemi convincono per le linee esteticamente più moderne e minimali dove la superficie vetrata è molto più ampia rispetto ai classici sistemi per finestre. La IDEAL TREND propone inoltre una vasta gamma di serramenti in pvc sistema VEKA e numerosissime soluzioni per gli scuri in alluminio. Le metodologie di posa ed i materiali utilizzati, frutto di costante aggiornamento, rispettano le direttive Posa Clima, della quale è posatore certificato.

GUERRA DOORS
Via Michelangelo 18 – 33019 Tricesimo (UD)
T.0432/851595 – info@guerradoors.it
guerradoors.it

Siamo orgogliosi dell'esperienza ormai ultra-decennale di Guerra Doors Srl, perché è cresciuta come può fare solo chi si dedica costantemente ad un obiettivo. Storicamente tutto è iniziato con la vendita dei portoni basculanti e delle porte tagliafuoco, ma la potenzialità che avevamo e la crescita del mercato ci ha avvicinato ormai da oltre 30 anni alle porte blindate, alle porte interne e alla fine ai serramenti. Ciò è dipeso dalla nostra passione e anche dalle richieste clienti che con fiducia si sono mano a mano affidati a noi permettendoci di diventare un punto di riferimento. Ci rivolgiamo sia alle imprese che ai clienti privati e siamo in grado di accompagnarli in un percorso che comincia con la visita in showroom, per vedere e toccare con mano ogni prodotto, prosegue con il sopralluogo, la consulenza e il rilievo misure… per giungere alla stesura di un preventivo, minuziosamente personalizzato, studiato singolarmente, si può dire "cucito addosso". Il confronto e il dialogo con il cliente ci permette di giungere sempre alla soluzione migliore senza porre nessun limite alle idee e ai progetti. La passione nel nostro lavoro è legata alla continua ricerca tecnica di prodotti e soluzioni, al continuo aggiornamento sulle normative, alla ricerca di fornitori affidabili e che condividono i ns principi. Tutto questo permette di dare informazioni precise dando un vero significato alla parola consulenza. La nostra attività è inoltre dotata di un magazzino dove teniamo in pronta consegna alcuni prodotti (come porte tagliafuoco per muratura e cartongesso, falsi telai per porte blindate, controtelai per porte scorrevoli e interno muro) , e che permette di calibrare meglio le tempistica di consegna e/o posa in opera di materiali per i cantieri dei ns clienti che non sempre riescono a rispettare i tempi previsti.

IDEAL DOMUS
Via P. Zorutti n. 31
33030 Campoformido (UD)
T. 0432 663119
info@idealdomus.com
idealdomus.com

Qual è la casa ideale? Per Ideal Domus, è il luogo in cui le emozioni prendono forma. Iniziamo dall'ascolto delle esigenze personali dei nostri clienti, e continuiamo con la progettazione e realizzazione di soluzioni su misura, giungendo così alla fornitura di un servizio chiavi in mano e con la migliore assistenza post vendita. Proponiamo un'ampia serie di soluzioni: ceramiche e design, complementi d'arredo e outdoor, pavimenti e rivestimenti per completare, disegnare e definire la casa e la zona bagno. L'alta qualità di prodotti, servizi, processi e risultati e la nostra ricerca dell'eccellenza in tutto ciò che facciamo ci lega a partner validi e rinomati. Esaudiamo ogni richiesta offrendo l'indispensabile e il particolare, articoli rari e comuni per grandi o piccole necessità. Abbiamo successo soddisfacendo e spesso superando le aspettative dei clienti e il nostro impegno a migliorarci sempre si manifesta anche nello show-room di 2000 mq che vi invitiamo a visitare, completamente pensati per la costruzione della casa ideale da vivere e condividere.

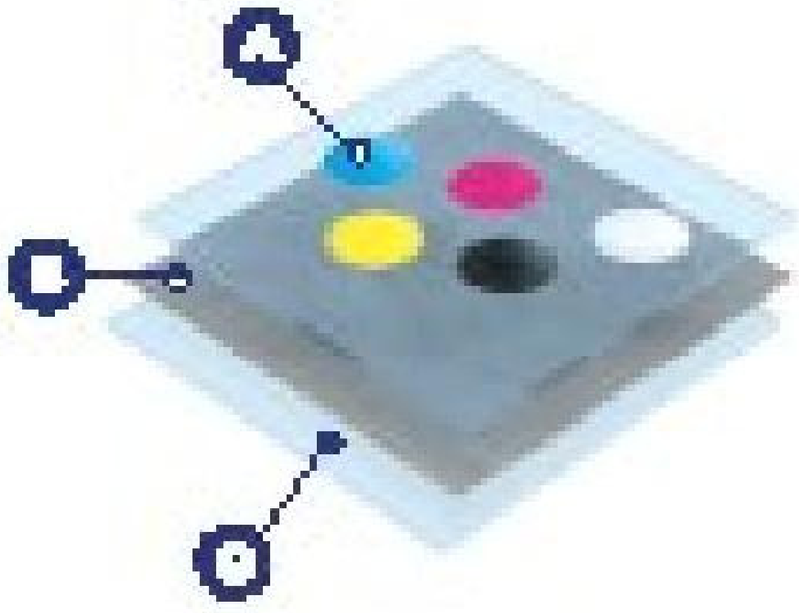
IL VETRO IN TUTTE LE SUE ESPRESSIONI

Malisan
VETRERIA ARTISTICA
DAL 1920

San Lorenzo di Sedegliano
Via P. Zorutti, 40
33039 (UD)
T. 0432916148
info@malisan.com
www.malisan.com

arredare con il colore

[redacted]



Lo stampa digitale su vetro stratificato

[redacted]

[redacted]

[redacted]

- [redacted]
- [redacted]
- [redacted]
- [redacted]
- [redacted]

A.M Glass

[redacted]

CASA MONTE EFFE

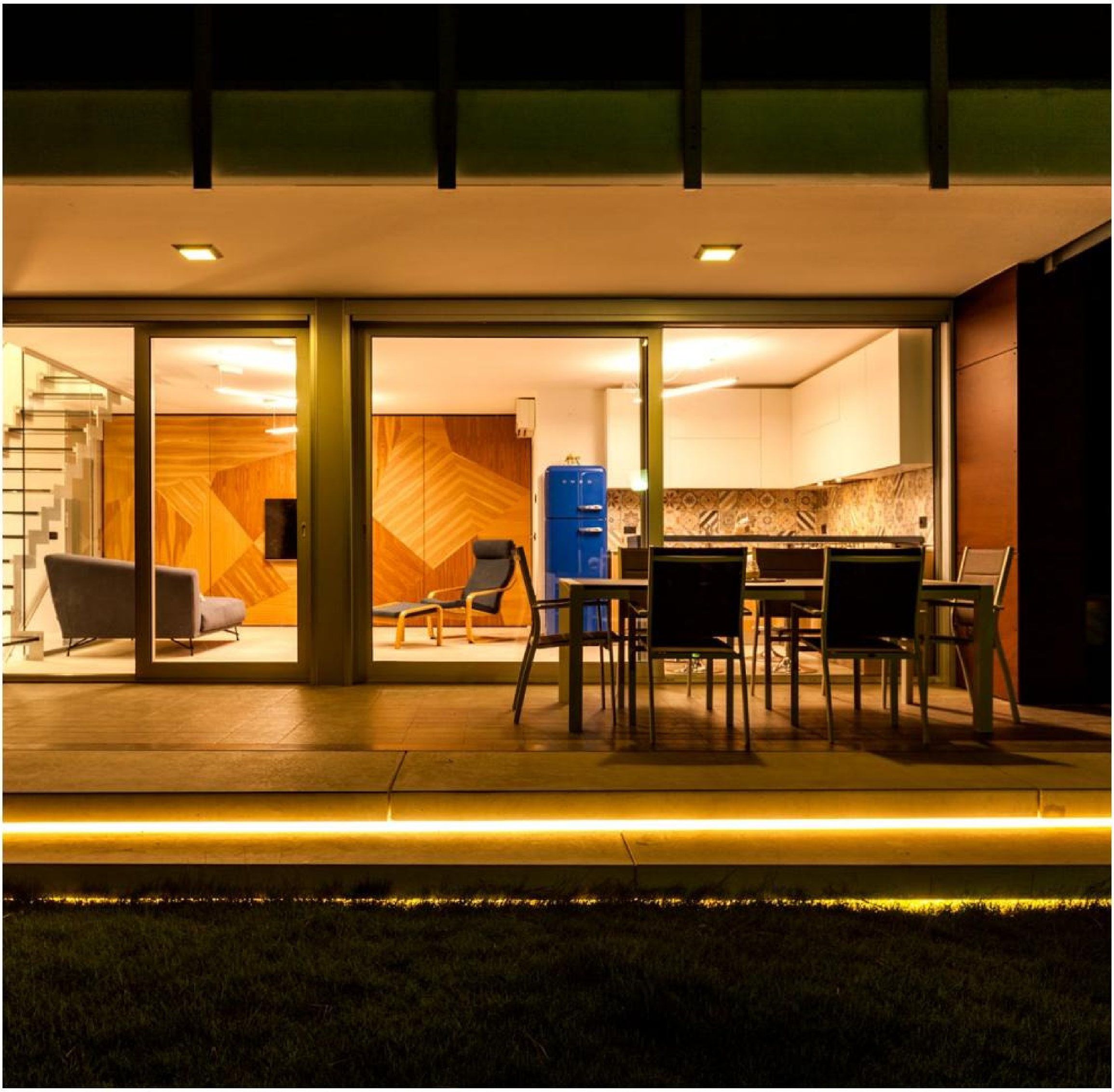
REALIZZAZIONE: 2018
PROGETTO: arch. Alberto Clocchiatti e
arch. Emanuele Tòmic
FOTOGRAFO: Elia Falaschi

L'abitazione situata a Lignano Sabbiadoro, nelle vicinanze della spiaggia, presenta delle geometrie definite da importati setti in legno che garantiscono una forte riconoscibilità. L'immobile fa parte di un complesso di diverse unità rimasto parzialmente incompiuto da alcuni anni. La giovane famiglia che si è affidata allo studio LaboratorioTerrazzamare architetti di Udine ha espresso la volontà di completare la casa con soluzioni fresche e semplici. Gli architetti con pochi gesti mirati e di carattere hanno saputo valorizzare gli ambienti di dimensioni contenute con un buon connubio tra ricercata artigianalità e elementi più semplici. Meritevole impegno è

stato dato per la riqualificazione del giardino esterno: per la scalinata d'accesso sono stati collocati degli elementi a secco a spirale quasi a ricordare la "chiocciola" dell'arch. D'Olivo che ricama il tessuto urbano di Lignano Pineta; altri elementi hanno allargato lo spazio abitativo esterno di fronte al living unendolo saldamente al giardino che degrada dolcemente.

Entrando si è attirati dalla grande composizione astratta in legno che riveste l'intera parete del soggiorno. La superficie inquinata dall'enorme quantità di elementi tecnologici è stata celata da questi pannelli squamati, facilmente removibili grazie agli ancoraggi a gravità che gravano su un telaio ligneo. Molto interessante la soluzione adottata nella cucina con il particolare tavolo-snack (realizzato in legno massello con finitura a poro aperto color blue mare): il piano scorrevole fa sì che lo spazio antistante la cucina sia un ambiente fluido che si trasforma a seconda dell'utilizzo degli ambienti interni ed esterni.

Grande leggerezza è data anche dall'utilizzo delle pareti trasparenti fisse e dalle scale in vetro. I binari illuminanti esterni esaltano bene le geometrie spezzate della parete in legno e unitamente all'illuminazione esterna rendono gli ambienti unici anche a sole tramontato.



Grande leggerezza è data anche dall'utilizzo delle pareti trasparenti fisse e dalle scale in vetro. I binari illuminanti esterni esaltano bene le geometrie spezzate della parete in legno e unitamente all'illuminazione esterna rendono gli ambienti unici anche a sole tramontato.

partners

NUOVA VETRERIA MANZANESE
Via della Abbazia n. 10 - località Case
33044 Manzano (UD)
T. + F. 0432 750147
info@nuovavetreriamanzanese.it
vetreriamanzanese.it

La Nuova Vetreria Manzanese nasce nel 1967 a Manzano, in provincia di Udine dal duro lavoro di Luigi Tedeschi con l'obiettivo di fornire prodotti e servizi incentrati sul mondo del vetro. In pochi anni si consolida come leader di un mercato in continua ascesa, la fornitura e posa in opera di vetri per costruzioni industriali. Nell'ultimo periodo, grazie anche al passaggio generazionale che ha visto insediarsi il figlio Francesco Tedeschi, la Nuova Vetreria Manzanese, ha saputo rinnovarsi e diversificare sia i clienti che i mercati di destinazione, servendo sia aziende tecnicamente avanzate che dedicandosi alla fornitura di un prodotto di qualità verso i singoli privati che quotidianamente entrano in contatto con Nuova Vetreria Manzanese. Ultimamente la sua leadership si è consolidata grazie alla creazione di sinergie e rapporti collaborativi con le principali industrie vetrarie del panorama Italiano ed Europeo.

IDEAL TREND
Via Venezia, 129 - 33050 - Torsa di Pocenia (Udine)
Tel. 0432777041 - Fax 0432 777991
info@idealtrend.it
idealtrend.it

La IDEAL TREND, azienda specializzata nel settore dei serramenti, è distributrice esclusiva per il Nord Italia delle porte in alluminio INOTHERM realizzate con sistema Schüco, le quali assicurano isolamento termico ai vertici della categoria, alto livello di sicurezza anti-effrazione, massima stabilità e durevolezza, senza rinunciare al design. La IDEAL TREND, in quanto partner Schüco, si occupa di produrre serramenti, scorrevoli e facciate in alluminio. La gamma di prodotti trattata è molto ampia, con particolare attenzione ai sistemi panoramici ed all'esclusivo sistema TUTTOVETRO. Questi sistemi convincono per le linee esteticamente più moderne e minimali dove la superficie vetrata è molto più ampia rispetto ai classici sistemi per finestre. La IDEAL TREND propone inoltre una vasta gamma di serramenti in pvc sistema VEKA e numerosissime soluzioni per gli scuri in alluminio. Le metodologie di posa ed i materiali utilizzati, frutto di costante aggiornamento, rispettano le direttive Posa Clima, della quale è posatore certificato.

GUERRA DOORS
Via Michelangelo 18 – 33019 Tricesimo (UD)
T.0432/851595 – info@guerradoors.it
guerradoors.it

Siamo orgogliosi dell'esperienza ormai ultra-decennale di Guerra Doors Srl, perché è cresciuta come può fare solo chi si dedica costantemente ad un obiettivo. Storicamente tutto è iniziato con la vendita dei portoni basculanti e delle porte tagliafuoco, ma la potenzialità che avevamo e la crescita del mercato ci ha avvicinato ormai da oltre 30 anni alle porte blindate, alle porte interne e alla fine ai serramenti. Ciò è dipeso dalla nostra passione e anche dalle richieste clienti che con fiducia si sono mano a mano affidati a noi permettendoci di diventare un punto di riferimento. Ci rivolgiamo sia alle imprese che ai clienti privati e siamo in grado di accompagnarli in un percorso che comincia con la visita in showroom, per vedere e toccare con mano ogni prodotto, prosegue con il sopralluogo, la consulenza e il rilievo misure… per giungere alla stesura di un preventivo, minuziosamente personalizzato, studiato singolarmente, si può dire "cucito addosso". Il confronto e il dialogo con il cliente ci permette di giungere sempre alla soluzione migliore senza porre nessun limite alle idee e ai progetti. La passione nel nostro lavoro è legata alla continua ricerca tecnica di prodotti e soluzioni, al continuo aggiornamento sulle normative, alla ricerca di fornitori affidabili e che condividono i ns principi. Tutto questo permette di dare informazioni precise dando un vero significato alla parola consulenza. La nostra attività è inoltre dotata di un magazzino dove teniamo in pronta consegna alcuni prodotti (come porte tagliafuoco per muratura e cartongesso, falsi telai per porte blindate, controtelai per porte scorrevoli e interno muro) , e che permette di calibrare meglio le tempistica di consegna e/o posa in opera di materiali per i cantieri dei ns clienti che non sempre riescono a rispettare i tempi previsti.

IDEAL DOMUS
Via P. Zorutti n. 31
33030 Campoformido (UD)
T. 0432 663119
info@idealdomus.com
idealdomus.com

Qual è la casa ideale? Per Ideal Domus, è il luogo in cui le emozioni prendono forma. Iniziamo dall'ascolto delle esigenze personali dei nostri clienti, e continuiamo con la progettazione e realizzazione di soluzioni su misura, giungendo così alla fornitura di un servizio chiavi in mano e con la migliore assistenza post vendita. Proponiamo un'ampia serie di soluzioni: ceramiche e design, complementi d'arredo e outdoor, pavimenti e rivestimenti per completare, disegnare e definire la casa e la zona bagno. L'alta qualità di prodotti, servizi, processi e risultati e la nostra ricerca dell'eccellenza in tutto ciò che facciamo ci lega a partner validi e rinomati. Esaudiamo ogni richiesta offrendo l'indispensabile e il particolare, articoli rari e comuni per grandi o piccole necessità. Abbiamo successo soddisfacendo e spesso superando le aspettative dei clienti e il nostro impegno a migliorarci sempre si manifesta anche nello show-room di 2000 mq che vi invitiamo a visitare, completamente pensati per la costruzione della casa ideale da vivere e condividere.

KREA doccia
già a casa tua

_TRASFORMA LA TUA VASCA IN DOCCIA

KREA doccia è veloce.

Installazione completa in sole 8 ore senza disagi.
Nessuna opera muraria, nessuna modifica agli impianti.
Intervento pulito, non invasivo ed in funzione delle tue necessità.

KREA doccia è sicura.

KREA doccia rende il vostro bagno più moderno, sicuro e facilmente agibile.

KREA doccia è su misura.

KREA doccia si adatta a tutte le esigenze con un'ampia gamma di soluzioni.

KREA doccia è funzionale.

Sostituisci la tua vecchia vasca con una nuova doccia comoda e spaziosa.

KREA doccia si contraddistingue per materiali resistenti e duraturi, con ampia scelta di finiture e optional.

SICUREZZA E COMFORT PER TUTTA LA FAMIGLIA

KREA il chiavi in mano di

ideal DOMUS

_pavimenti
_rivestimenti
_arredo bagno
_outdoor

Via Zorutti, 31 - SS13 - Campoformido (UD)
T. 0432 663119

www.idealdomus.com
duka®
Emozione Doccia

vistacasa

Bimestrale di Cultura dell'Abitare del FRIULI VENEZIA GIULIA

VISTACASA bimestrale di cultura dell'abitare del Friuli Venezia Giulia Anno XIV° numero 93 Luglio/Agosto 2019.

Pubblicazione bimestrale registrata presso il Tribunale di Udine il 14 maggio 2007, n. 16
Iscrizione R.O.C. n. 97194 del 06/03/2007

Casa Editrice
B.M. s.r.l.
Via Mantica, 38 - 33100 Udine
Tel. 0432 500468 - Fax 0432 500468
redazione@vistacasa.it

Direttore Responsabile
Carlo Tomaso Parmegiani

Amministrazione e Redazione
Via Mantica, 38 Udine
Tel. 0432 500468 Fax 0432 500468

Rossana Rampogna
amministrazione@vistacasa.it

Kevin Bisiacco
redazione@vistacasa.it

Martina Fabbro
redazione@vistacasa.it

Direttore Editoriale
Daniele Bressan

Ufficio Commericiale
Alex Scalzo
Tel. 333 8385876

Progetto Grafico e impaginazione
Kevin Bisiacco - grafica@bmeditore.com
Martina Fabbro - grafica@bmeditore.com

Stampa e Distribuzione
Luce S.r.l., Via Zanussi, 303/A - Udine
Dis-Pe, via Della Tomba Antica,
1 - Campoformido (UD)

Hanno collaborato a questo numero:

Rubrica Giovani Designer a cura di:
Luca Degano e Matteo Marcuzzi

Ordine degli architetti a cura di:
Tommaso Michieli

Speciali a cura di:
Redazione e Filippo Saponaro

Immagini:
Elia Falaschi, Elisa Piccaro,Margherita Mattiussi, Miran Kambic, Paolo Contratti, Virginie Foubert, Massimo Crivellari.

Pubblicità su VistaCasa: B.M. srl
Tel. +39 0432 500468 - www.vistacasa.it
redazione@vistacasa.it

- bm editore -

MISTO
Carta da fonti gestite in maniera responsabile
FSC® C121606

abitare (Marchio concesso in uso)

Nel Prossimo numero:

VISTACASA N.94

Settembre - Ottobre 2019

Speciale

CERSAIE-FIERA BOLOGNA

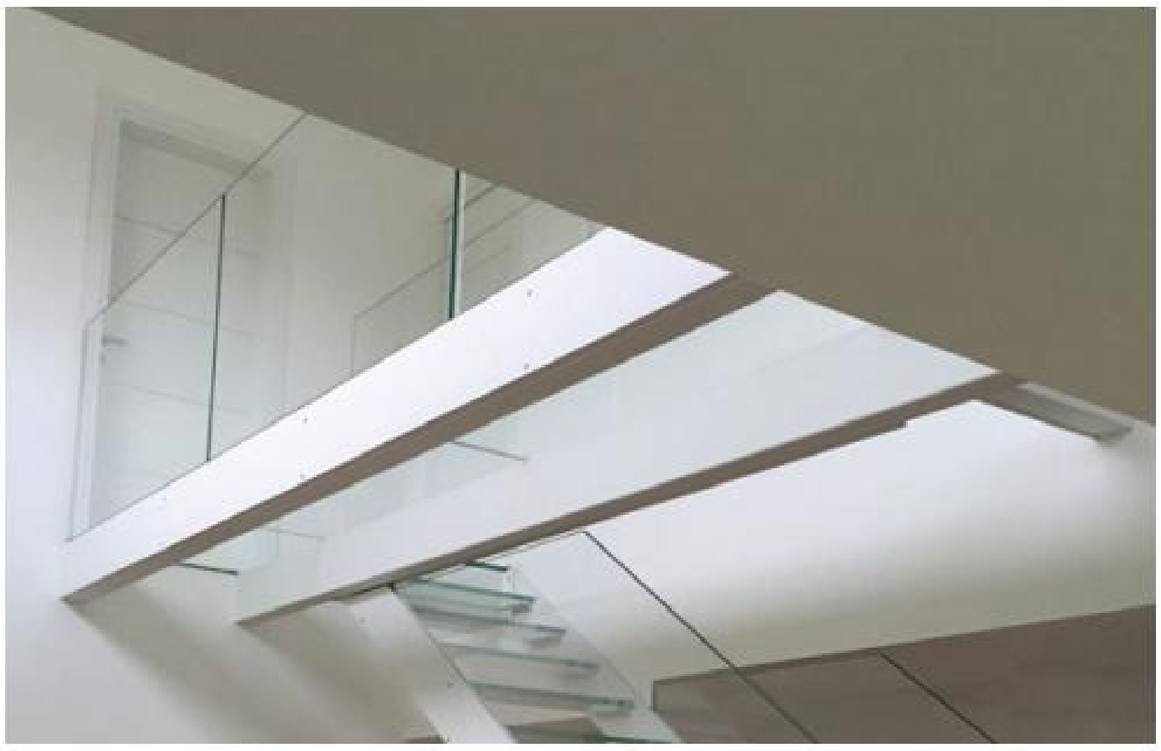
Soluzioni innovative per la tua casa

Invetrina

BAGNI

Selezione di prodotti per guidarvi nelle vostre scelte

cosatto
LEGNO



www.cosattolegno.com

IL LAVORO È LA NOSTRA PASSIONE

LAVORIAMO IL LEGNO CON IMPEGNO, DEDIZIONE E SERIETÀ.

Lo facciamo naturalmente, come naturale è il legno, da più di un secolo, attraverso tre generazioni. Progettualità e coinvolgimento, saper fare e innovazione, ci hanno permesso di sviluppare una competenza solida che si è rafforzata nella risoluzione degli aspetti tecnici, ogni volta differenti, come differenti sono i nostri clienti. Realizziamo infissi e arredi su misura per i privati e per grandi imprese, puntando all'eccellenza in qualsiasi prodotto che può fornire una falegnameria, senza timore di affrontare richieste insolite o sfide particolari.

Ci piace realizzare progetti e nel contempo far avverare i sogni, con quella qualità artigianale che conferisce calore, che cura il dettaglio di pregio. Per la nostra azienda contano i fatti, conta la responsabilità di consegnare un prodotto all'altezza delle aspettative e di aggiungere valore, per tessere la trama stessa della vostra casa e rendere preziosa la vostra vita.

Presso la nostra sede mettiamo a disposizione uno showroom arioso e perfettamente allestito dove potrai visionare una vasta gamma di soluzioni, toccare con mano la qualità dei materiali utilizzati e ricevere pronta risposta ad ogni tua richiesta di informazioni e chiarimenti.

Via dell'Olmo 17
33030 Varmo (UD)
T. 0432 778731
F. 0432 778733

*B*ortolin,
*C*uore
di *U*dine

Un nuovo showroom dedicato alle collezioni
di alta gioielleria e ai migliori marchi dell'orologeria.
Il piacere di scegliere sempre in un luogo confortevole
e con professionisti preparati.
La passeggiata in uno dei centri storici
più belli d'Italia.

IWC
TAG HEUER
PANERAI
BAUME E MERCIER
LONGINES
HAMILTON

CRIVELLI
VHERNIER
FOPE
DODO
FIDIA

VENINI
MONTBLANC
PANDORA

PANDÖRA
- Shop in Shop -
via Rialto

MONT BLANC
- Boutique -
via Rialto, angolo via delle Erbe

BORTOLIN
- Nuova gioielleria -
via delle Erbe, angolo via Cortazzis

BORTOLIN
bortolingioielli.it

Carter&Bennett